



**MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE**



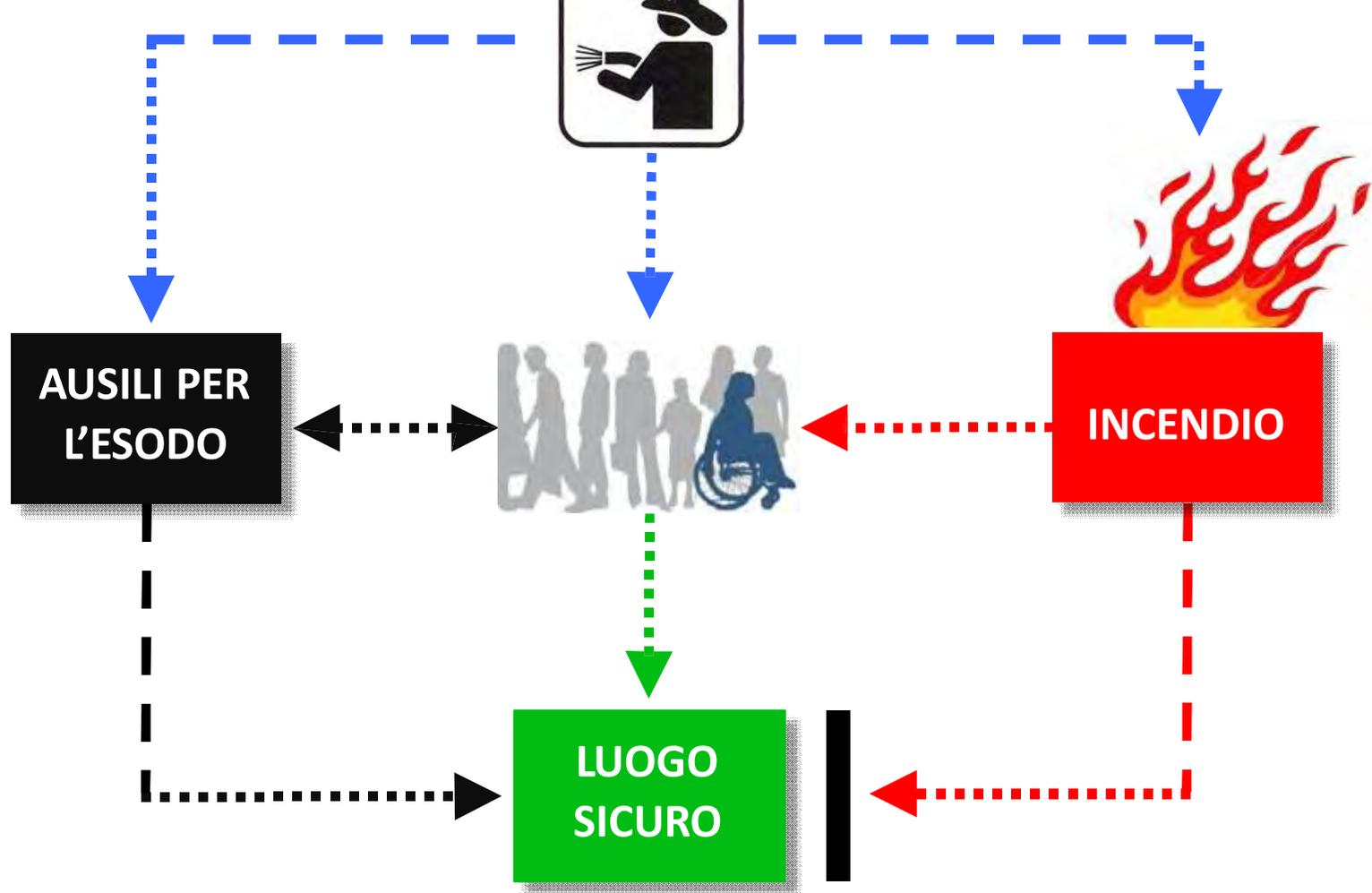
**CORSO DI AGGIORNAMENTO IN MATERIA DI PREVENZIONE INCENDI
FINALIZZATO AL MANTENIMENTO DELL'ISCRIZIONE DEI PROFESSIONISTI NEGLI ELENCHI
DEL MINISTERO DELL'INTERNO – ART. 7 DM 5/8/2011**

PIANI EMERGENZE PER PERSONE CON RIDOTTE CAPACITA' MOTORIE



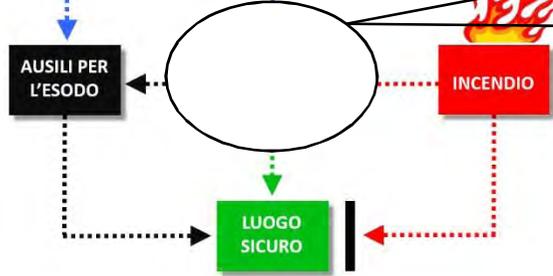
Ing. Fabio Sassu

Dirigente Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Nuoro



MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

115 www.vigifuoco.it



Quante sono?

Persone anziane

Persone che non percepiscono la loro esposizione al rischio

Le norme sulla sicurezza in caso d'incendio si riferiscono a persone identificate come «normali» ... che non esistono!

I trattati europei (Amsterdam, Madrid, etc.) chiedono di combattere la discriminazione

Convenzione ONU sui diritti delle persone disabili
Art. 11: Situazioni di rischio ed emergenze umanitarie

Una persona che in condizioni normali può non essere identificata come disabile se coinvolta in una emergenza può non essere capace di rispondere correttamente, acquisendo in tal modo un comportamento che può essere identificato come "disabilità temporanea".



MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

115 www.vigifuoco.it



Premises

Individual Factors

Health Status:

- Disability or medical condition: 23%
- Including...
 - Asthma: 21%
 - Mobility: 15%
 - Mental Health: 12%
 - Heart Condition: 15%
 - Other (pregnancies, illness): 5%
 - Vision: 3%
 - Hearing: 19%
 - Smoking:

16% said their disability affected their ability to walk down large number of stairs

New York - 2001



Pordenone - 2002



USA, Uragano Katrina - 2005



Fourteen die in fire at German workshop staffed by disabled people

100 firefighters attend as blaze engulfs modern three-storey building in Black Forest town



Germania, Titisee-Neustadt - 2013



MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

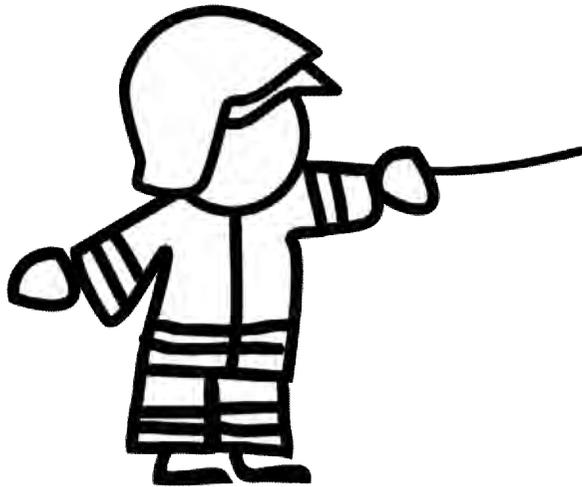
115 www.vigilfuoco.it

Per **BARRIERE ARCHITETTONICHE** si intendono:

a) Gli ostacoli fisici che sono fonte di disagio per la mobilità di chiunque ed in particolare di coloro che, per qualsiasi causa, hanno una **capacità motoria ridotta o impedita in forma permanente o temporanea**;

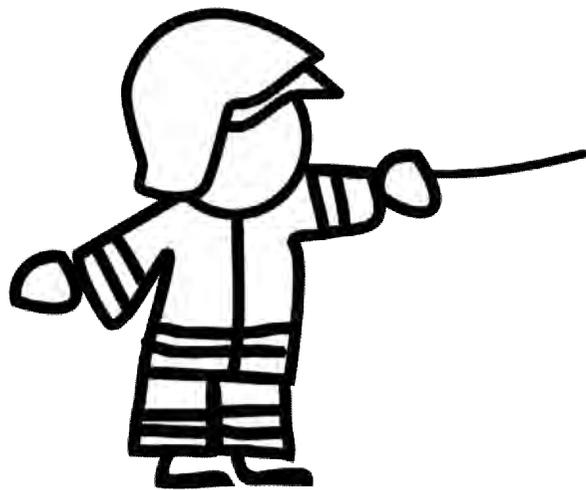
b) Gli ostacoli che limitano o impediscono a chiunque la **comoda e sicura utilizzazione di parti, attrezzature o componenti**;

c) La **mancaza di accorgimenti e segnalazioni che permettono l'orientamento e la riconoscibilità dei luoghi e delle fonti di pericolo per chiunque e in particolare per i non vedenti, per gli ipovedenti e per i sordi.**+



MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

115 www.vigifuoco.it



Per **ACCESSIBILITÀ** si intende la possibilità, anche per persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale, di raggiungere il edificio e le se singole unità immobiliari e ambientali, di entrarvi agevolmente e di fruirne spazi e attrezzature in condizioni di **adeguata sicurezza e autonomia**+

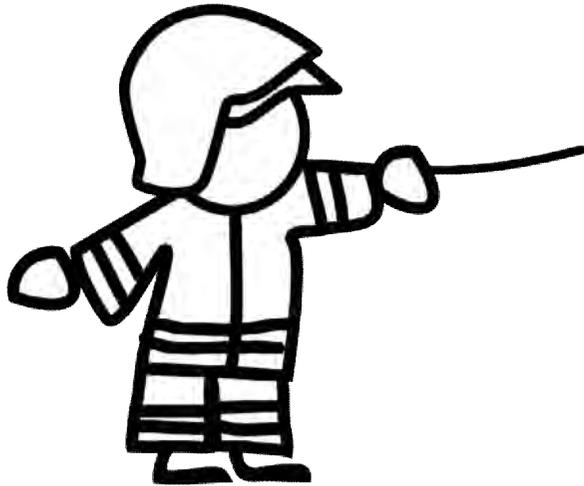


MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

115 www.vigifuoco.it

Art. 4.6 (Raccordi con la normativa antincendio)

" Qualsiasi soluzione progettuale per garantire l'accessibilità o la visitabilità deve comunque prevedere una adeguata distribuzione degli ambienti e specifici accorgimenti tecnici per contenere i rischi di incendio anche nei confronti di persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale.



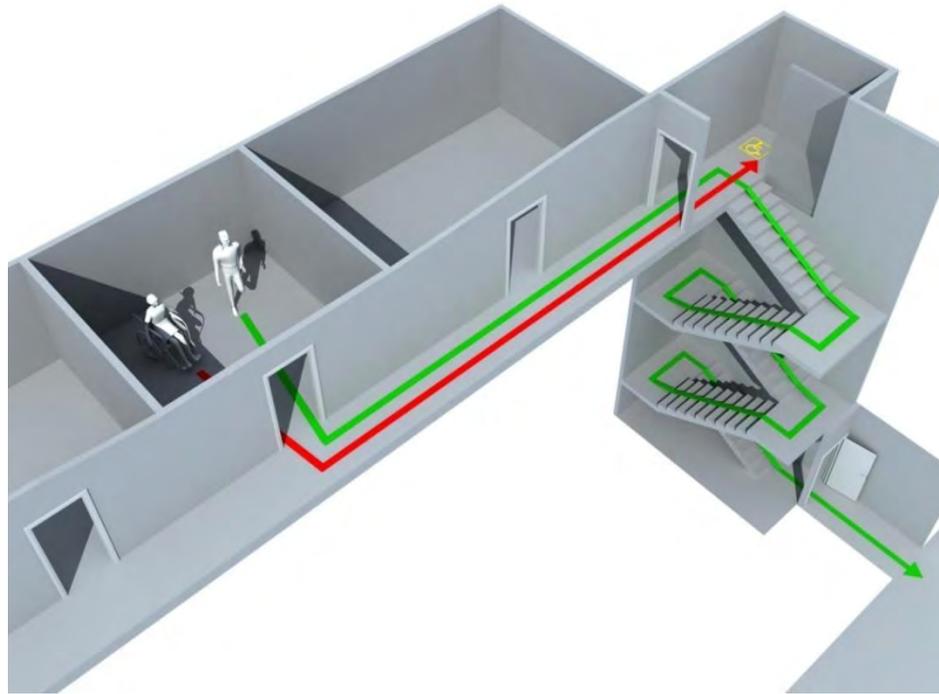
A tal fine dovrà essere preferita, ove tecnicamente possibile e nel rispetto delle vigenti normative, la suddivisione dell'insieme edilizio in «compartimenti antincendio» piuttosto che l'individuazione di «sistemi di via d'uscita» costituiti da scale di sicurezza non utilizzabili dalle persone con ridotta o impedita capacità motoria. ò "



MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

115 www.vigifuoco.it

SPAZIO CALMO



Spazio sicuro statico contiguo e comunicante con una via di esodo verticale od in essa inserito; tale spazio non deve costituire intralcio alla fruibilità delle vie di esodo e deve avere caratteristiche tali da garantire la permanenza di persone con ridotte o impedita capacità motorie in attesa di soccorsi+



MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

115 www.vigilfuoco.it

SPAZIO CALMO



Spazio sicuro statico contiguo e comunicante con una via di esodo verticale od in essa inserito; tale spazio non deve costituire intralcio alla fruibilità delle vie di esodo e deve avere caratteristiche tali da garantire la permanenza di persone con ridotte o impedito capacità motorie in attesa di soccorsi+



MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

115 www.vigilfuoco.it

- **D.P.R. 246/1993** (*Regolamento di attuazione della direttiva 89/106/CEE relativa ai prodotti da costruzione*)
- **D.M. 9/4/1994** (*approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la costruzione e l'esercizio delle attività ricettive turistico-alberghiere*)
- **D.M. 18/3/1996** (*Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi*)
- **D.M. 19/8/1996** (*Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione ed esercizio dei locali di intrattenimento di pubblico spettacolo*)
- **D.M. 22/2/2006** (*Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la costruzione e l'esercizio di edifici e/o locali destinati a uffici*)
- **D.M. 16/7/2015** (*Regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio degli asili nido*)

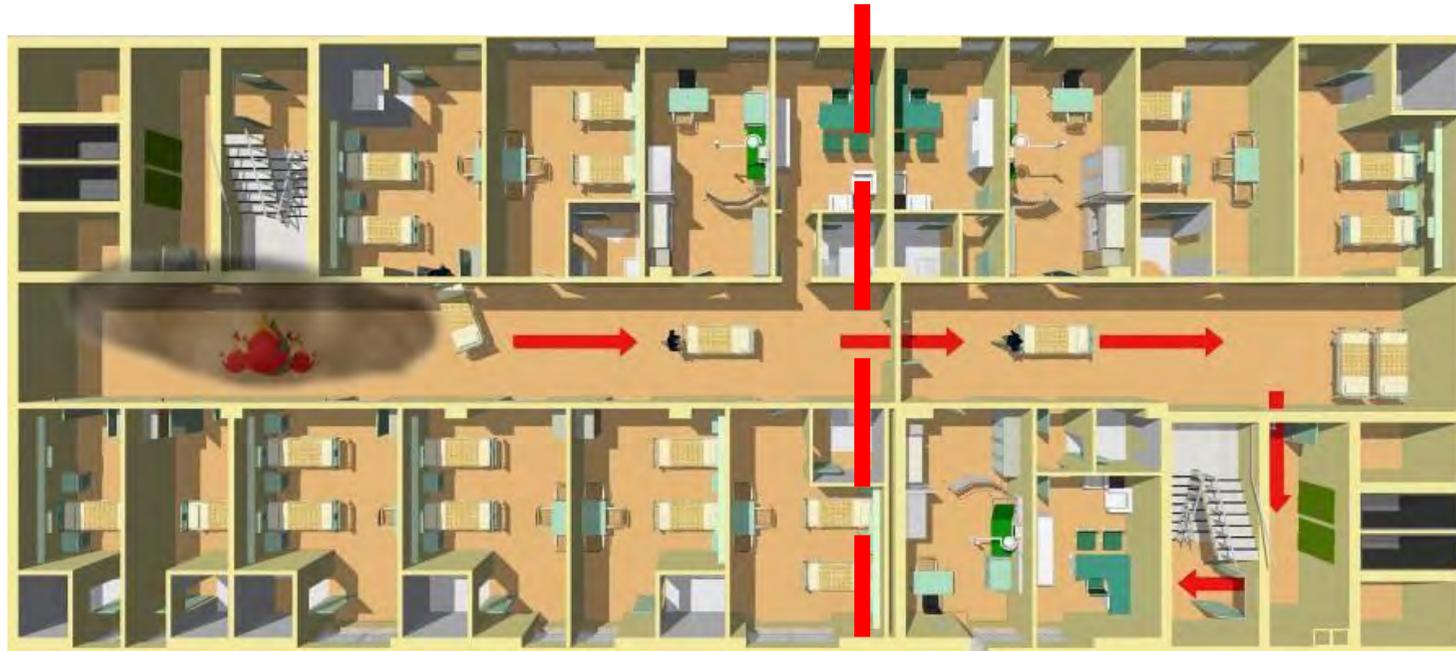


MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

115 www.vigifuoco.it

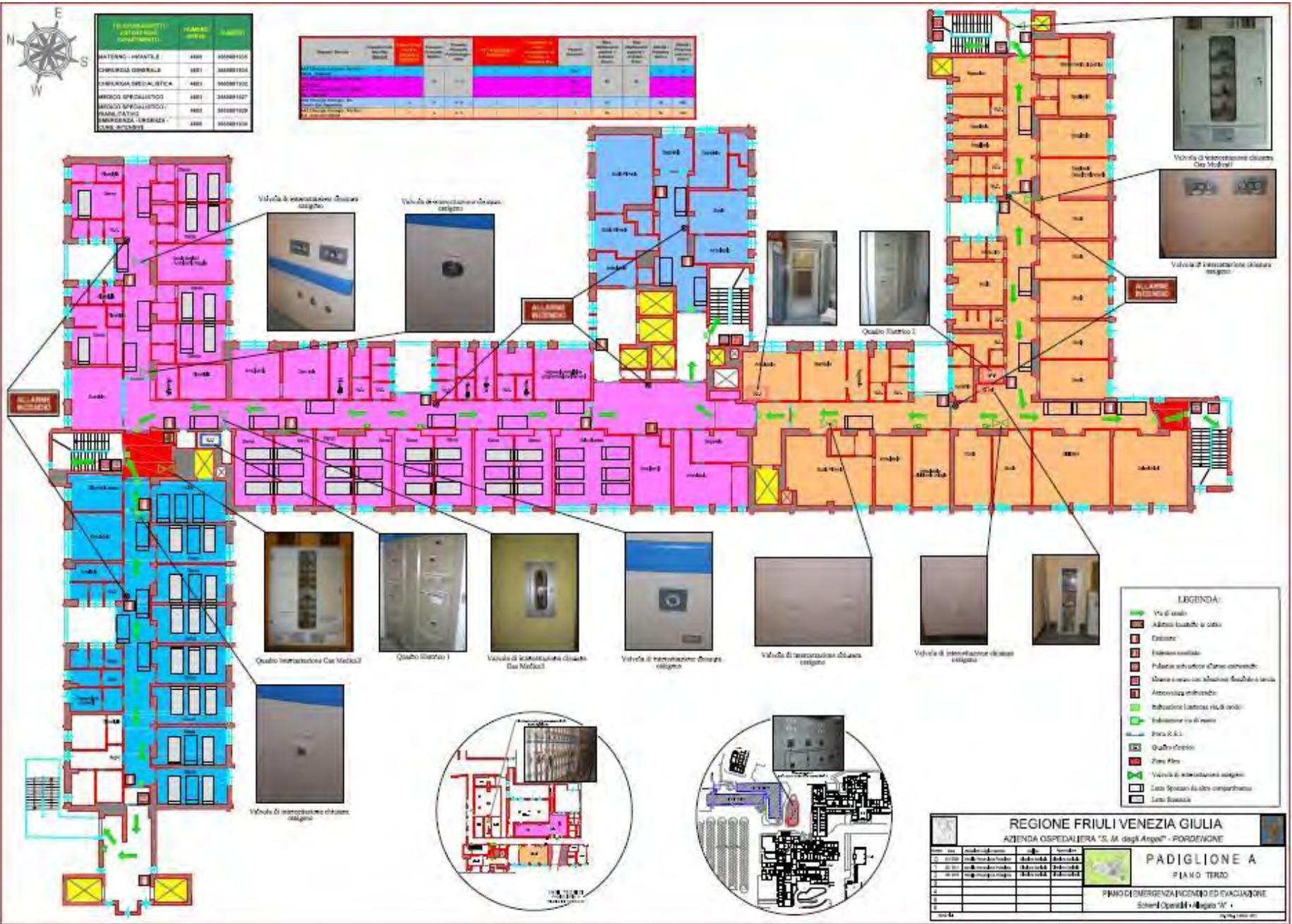
ESODO ORIZZONTALE PROGRESSIVO

Modalità di esodo che prevede lo spostamento dei degenti in un compartimento adiacente capace di contenerli e proteggerli fino a quando l'incendio non sia stato domato o fino a che non diventi necessario procedere ad una successiva evacuazione verso luogo sicuro+



COMPARTIMENTO A

COMPARTIMENTO B



- **D.M. 18/9/2002** (*Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private*)
- **D.M. 19/3/2015** (*Aggiornamento della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private di cui al decreto 18 settembre 2002*)
- **D.M. 16/7/2006** (*Regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio degli asili nido*)



MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

 www.vigifuoco.it

barriere architettoniche nei
luoghi d'interesse culturale



"Se i complessi monumentali sono caratterizzati da impianti planimetrici complessi con notevoli distanze da percorrere, potrebbe risultare necessario prevedere anche degli **ambienti compartimentati** in cui le persone impossibilitate a lasciare l'edificio in breve tempo possano **attendere in sicurezza l'arrivo dei soccorsi** (luoghi sicuri statici)."

(2.3.5. Raccordo con la normativa di sicurezza e antincendio)

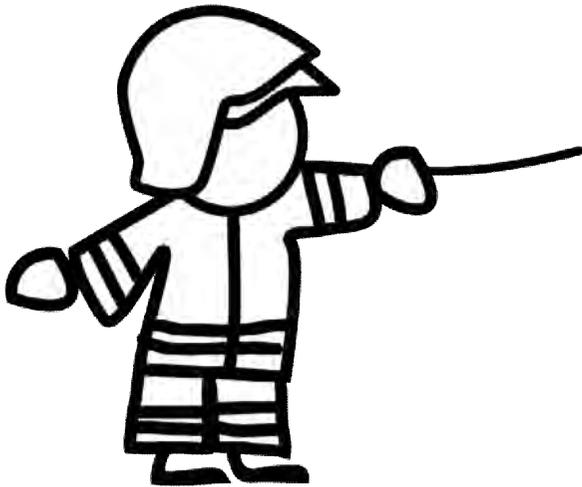


MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

115 www.vigilfuoco.it

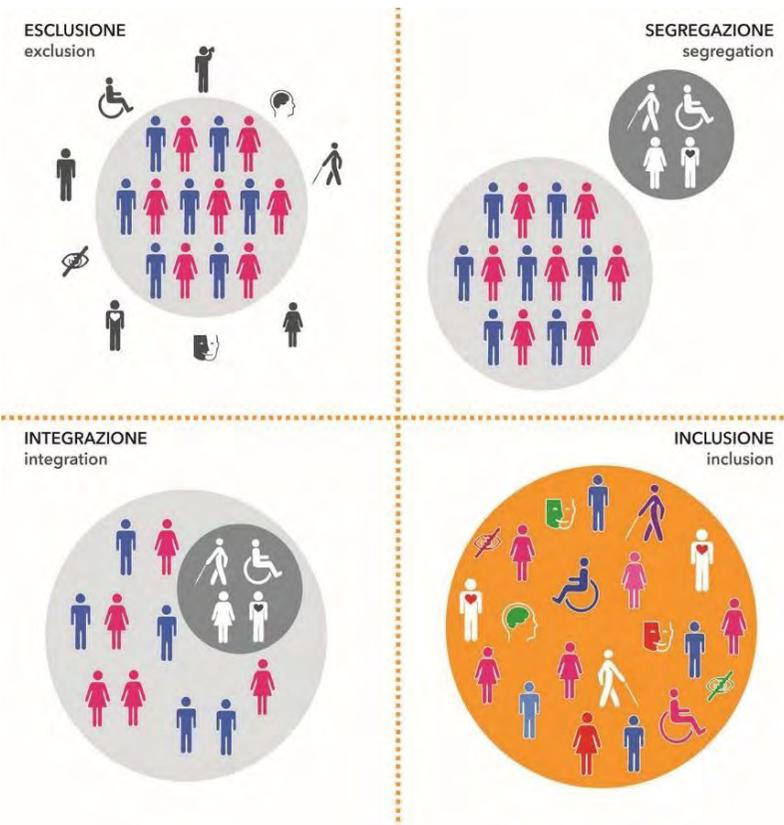
OBIETTIVI

- a. *Generalità*
- b. *Semplicità*
- c. *Modularità*
- d. *Flessibilità*
- e. *Standardizzazione ed integrazione*
- f. *Inclusione*: le diverse disabilità (es. motorie, sensoriali, cognitive, ...), temporanee o permanenti, delle persone che frequentano le attività sono considerate parte integrante della progettazione della sicurezza antincendio;
- e. *Contenuti basati sull'evidenza*
- f. *Aggiornabilità*



MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

115 www.vigifuoco.it



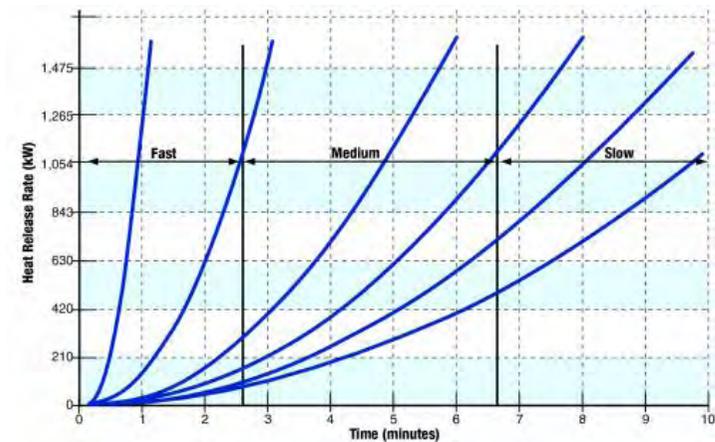
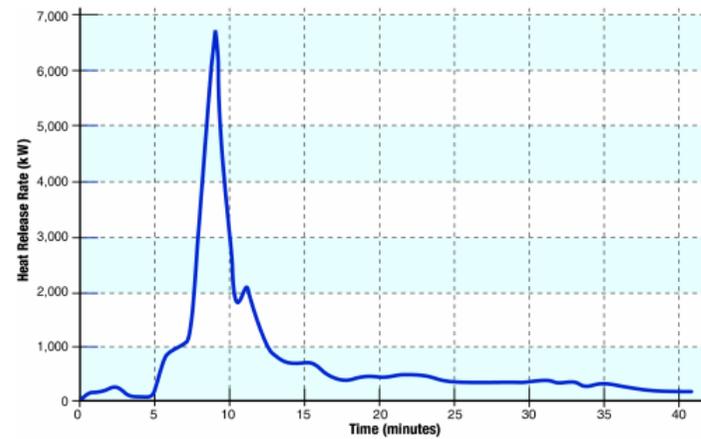
Occupante con disabilità: occupante con limitazioni permanenti o temporanee alle capacità fisiche, mentali, sensoriali o motorie.

Inclusione: le diverse disabilità (es. motorie, sensoriali, cognitive, ...), temporanee o permanenti, delle persone che frequentano le attività sono considerate parte integrante della progettazione della sicurezza antincendio.



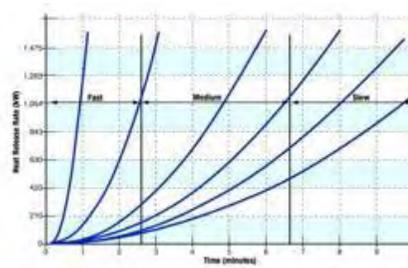
MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

115 www.vigifuoco.it



MINISTERO DELL'INTERNO
 DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
 DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

115 www.vigifuoco.it



VELOCITÀ CARATTERISTICA
DI CRESCITA DELL'INCENDIO



CARATTERIZZAZIONE
PREVALENTE DEGLI OCCUPANTI

R_{vita}



MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

115 www.vigifuoco.it

Caratteristiche prevalenti degli occupanti δ_{occ}		Esempi
A	Gli occupanti sono in stato di veglia ed hanno familiarità con l'edificio	Ufficio senza accesso pubblico, scuola, autorimessa privata, attività produttive in genere, depositi, capannoni industriali
B	Gli occupanti sono in stato di veglia e non hanno familiarità con l'edificio	Attività commerciale, autorimessa pubblica, attività espositiva e di pubblico spettacolo, centro congressi, ufficio aperto al pubblico, bar, ristorante, studio medico, ambulatorio medico, centro sportivo
C [1]	Gli occupanti possono essere addormentati:	
Ci	• in attività individuale di lunga durata	Civile abitazione
Cii	• in attività gestita di lunga durata	Dormitorio, residence, studentato
Ciii	• in attività gestita di breve durata	Albergo, rifugio alpino
D	Gli occupanti ricevono cure mediche	Degenza ospedaliera, terapia intensiva, sala operatoria
E	Occupanti in transito	Stazione ferroviaria, aeroporto, stazione metropolitana
[1] Quando nel testo si usa il valore C la relativa indicazione è valida per Ci, Cii, Ciii		

Tabella G.3-1: Caratteristiche prevalenti degli occupanti

CARATTERIZZAZIONE
PREVALENTE DEGLI OCCUPANTI

R_{vita}

VELOCITÀ CARATTERISTICA
DI CRESCITA DELL'INCENDIO



MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

115 www.vigifuoco.it

δ_α	Velocità caratteristica prevalente di crescita dell'incendio t_α [s]	Esempi
1	600 Lenta	Materiali poco combustibili distribuiti in modo discontinuo o inseriti in contenitori non combustibili
2	300 Media	Scatole di cartone impilate, pallets di legno, libri ordinati su scaffale, mobilio in legno, materiali classificati per reazione al fuoco (capitolo 5)
3	150 Rapida	Materiali plastici impilati, prodotti tessili, apparecchiature elettroniche, automobili, materiali combustibili non classificati per reazione al fuoco
4	75 Ultra-rapida	Liquidi infiammabili, materiali plastici cellulari o espansi, schiume combustibili

Tabella G.3-2: Velocità caratteristica prevalente di crescita dell'incendio

VELOCITÀ CARATTERISTICA
DI CRESCITA DELL'INCENDIO

CARATTERIZZAZIONE
PREVALENTE DEGLI OCCUPANTI

R_{vita}



MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

115 www.vigifuoco.it

Il valore di R_{vita} è determinato come combinazione di δ_{occ} e

Caratteristiche prevalenti degli occupanti δ_{occ}		Velocità caratteristica prevalente dell'incendio δ_a			
		1 lenta	2 media	3 rapida	4 ultra-rapida
A	Gli occupanti sono in stato di veglia ed hanno familiarità con l'edificio	A1	A2	A3	A4
B	Gli occupanti sono in stato di veglia e non hanno familiarità con l'edificio	B1	B2	B3	Non ammesso [1]
C	Gli occupanti possono essere addormentati	C1	C2	C3	Non ammesso [1]
Ci	• in attività individuale di lunga durata	Ci1	Ci2	Ci3	Non ammesso [1]
Cii	• in attività gestita di lunga durata	Cii1	Cii2	Cii3	Non ammesso [1]
Ciii	• in attività gestita di breve durata	Ciii1	Ciii2	Ciii3	Non ammesso [1]
D	Gli occupanti risiedono come medie	D1	D2	Non ammesso [1]	Non ammesso
E	Occupanti in transito	E1	E2	E3	Non ammesso [1]

[1] Per raggiungere un valore ammesso, δ_a può essere ridotto di un livello come specificato nel comma 4.
 [2] Quando nel testo si usa uno dei valori C1, C2, C3 la relativa indicazione è valida rispettivamente per Ci1, Ci2, Ci3 o Cii1, Cii2, Cii3 o Ciii1, Ciii2, Ciii3

Tabella G.3-4: Determinazione di R_{vita}



MINISTERO DELL'INTERNO
 DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
 DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

115 www.vigifuoco.it

S.4.9 Esodo in presenza di occupanti con disabilità

1. In tutti i piani dell'attività nei quali vi può essere presenza non occasionale di occupanti che non abbiano sufficienti abilità per raggiungere *autonomamente* un luogo sicuro tramite vie d'esodo verticali, devono essere previsti alternativamente:

- a. spazi calmi secondo le indicazioni del paragrafo S.4.9.1;
- b. esodo orizzontale progressivo secondo le indicazioni del paragrafo S.4.9.2.

2. I compartimenti con profilo di rischio Rvita compreso in D1, D2:

- a. devono disporre di almeno un ascensore antincendio dimensionato in modo da consentirne l'impiego da parte di tutti gli occupanti anche non deambulanti (es. sedia a ruote, barella, ...);
- b. devono avere vie d'esodo orizzontali di dimensioni adeguate da consentire la agevole movimentazione di letti e barelle in caso d'incendio.



S.4.9.1 Spazio calmo

1. Le dimensioni dello spazio calmo devono essere tali da poter ospitare tutti gli occupanti con disabilità del piano nel rispetto delle superfici lorde minime di tabella S.4-14.
2. Nello spazio calmo devono essere presenti:
 - a. un sistema di comunicazione bidirezionale per permettere agli occupanti di segnalare la loro presenza e richiedere assistenza;
 - b. indicazioni sui comportamenti da tenere in attesa dell'arrivo dell'assistenza.

Tipologia	Superficie minima per occupante
Occupante deambulante	0,70 m ² /persona
Occupante non deambulante	2,25 m ² /persona

Le superfici lorde minime devono includere gli spazi di manovra necessari per l'utilizzo di eventuali ausili per il movimento (es. letto, sedia a ruote, ...).

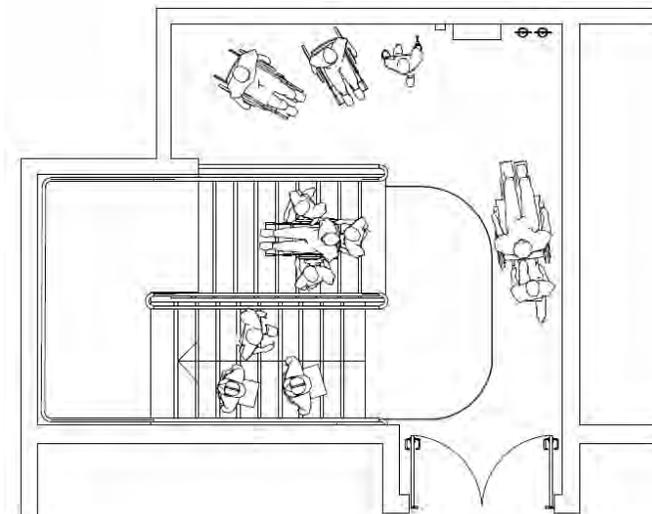
Tabella S.4-14: Superficie minima per occupante



SPAZIO CALMO

Luogo sicuro temporaneo ove gli occupanti possono attendere assistenza per completare l'esodo verso luogo sicuro.

Nota. Se lo spazio calmo è contiguo e comunicante con una via d'esodo, non deve costituire intralcio alla fruibilità delle vie di esodo e deve garantire la permanenza in sicurezza degli occupanti in attesa dei soccorsi.



MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

115 www.vigifuoco.it

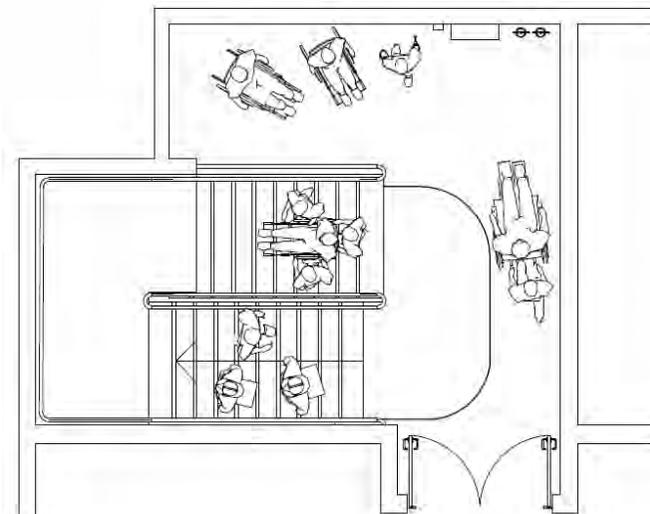
SPAZIO CALMO

Luogo sicuro statico contiguo e comunicante con una via di esodo verticale od in essa inserito; tale spazio non deve costituire intralcio alla fruibilità delle vie di esodo e deve avere caratteristiche tali da garantire la permanenza di persone con ridotte o impedito capacità motorie in attesa di soccorsi.

SPAZIO CALMO

"Luogo sicuro temporaneo ove gli occupanti possono attendere assistenza per completare l'esodo verso luogo sicuro."

Nota. Se lo spazio calmo è contiguo e comunicante con una via d'esodo, non deve costituire intralcio alla fruibilità delle vie di esodo e deve garantire la permanenza in sicurezza degli occupanti in attesa dei soccorsi.



LUOGO SICURO

"Luogo nel quale non esiste pericolo per gli occupanti che vi stazionano o vi transitano in caso di incendio."

LUOGO SICURO TEMPORANEO

"Luogo interno o esterno alle costruzioni nel quale non esiste pericolo imminente per gli occupanti che vi stazionano o vi transitano in caso di incendio. Da ogni luogo sicuro temporaneo gli occupanti devono poter raggiungere un luogo sicuro."



MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

115 www.vigifuoco.it

S.4.9.2 Esodo orizzontale progressivo

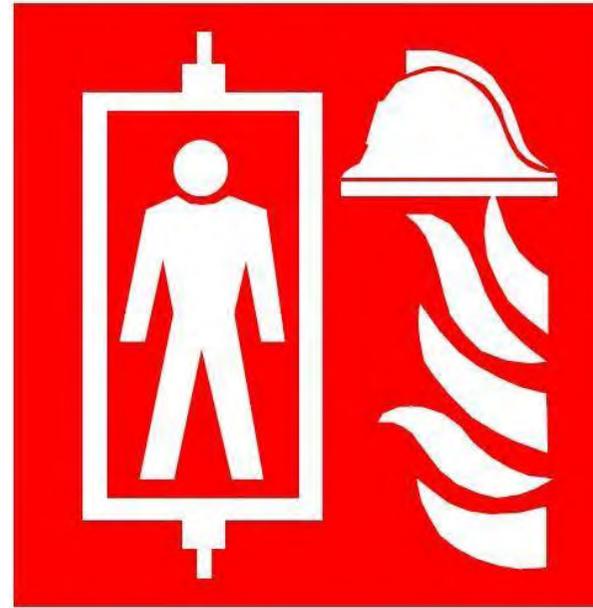
1. Al fine di consentire l'esodo orizzontale progressivo, ogni livello dell'attività deve essere suddiviso in almeno due compartimenti.
2. Ciascun compartimento deve:
 - a. poter contenere in emergenza, oltre ai suoi normali occupanti, il massimo
 - b. numero di occupanti che lo impiegano per l'esodo orizzontale progressivo, secondo le superfici lorde minime di tabella S.4-14;
 - c. avere vie d'esodo adeguate ad evacuare il numero dei suoi occupanti, maggiorato del 50% del massimo numero di occupanti che lo impiegano per l'esodo orizzontale progressivo;
 - d. avere almeno due vie d'esodo indipendenti, anche tramite esodo orizzontale progressivo verso distinti compartimenti adiacenti.

Tipologia	Superficie minima per occupante
Occupante deambulante	0,70 m ² /persona
Occupante non deambulante	2,25 m ² /persona

Le superfici lorde minime devono includere gli spazi di manovra necessari per l'utilizzo di eventuali ausili per il movimento (es. letto, sedia a ruote, ...).

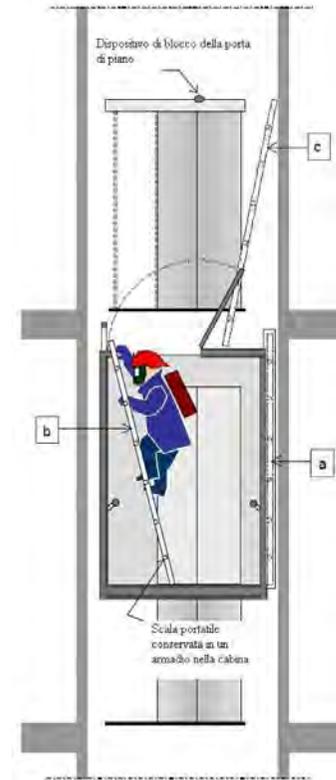
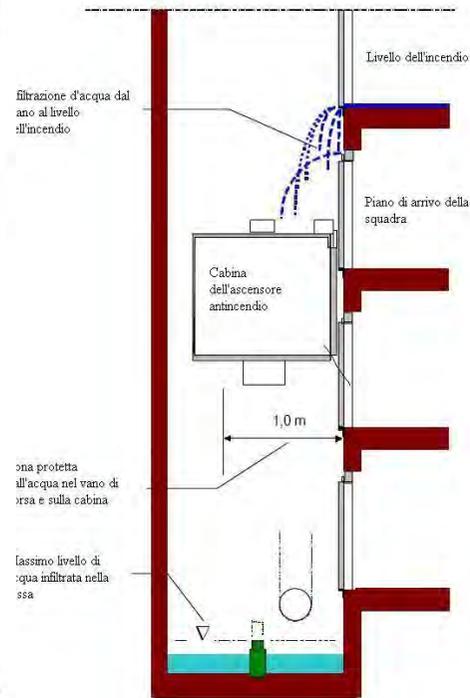
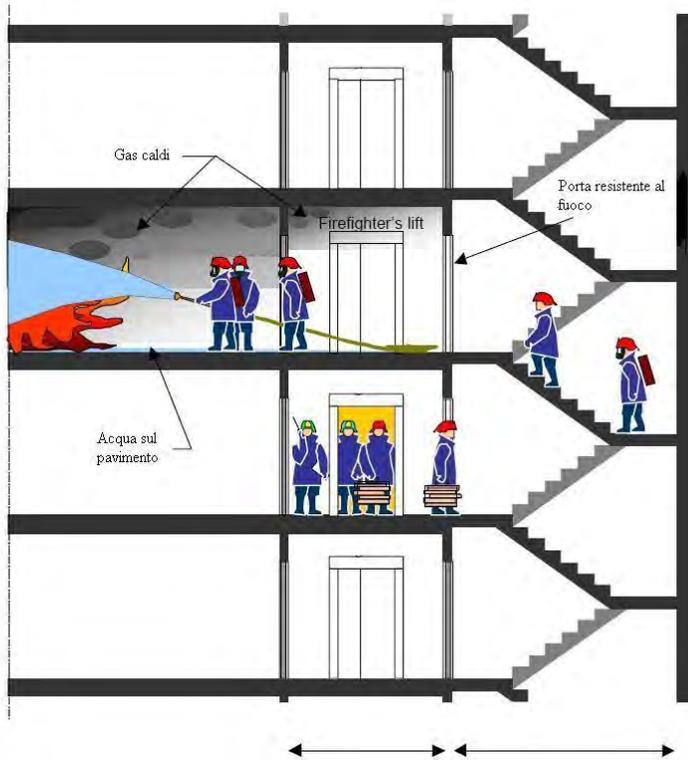
Tabella S.4-14: Superficie minima per occupante





MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

115 www.vigifuoco.it



MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

115 www.vigilfuoco.it

- **D.M. 15/9/2005** (*Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per i vani degli impianti di sollevamento ubicati nelle attività soggette ai controlli di prevenzione incendi*)
- **D.M. 18/9/2002** (*Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private*)
- **D.M. 19/3/2015** (*Aggiornamento della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private di cui al decreto 18 settembre 2002*)

- **UNI EN 81-72** (*Regola di sicurezza per la costruzione e l'installazione di ascensori - Applicazioni particolari per ascensori per passeggeri e per merci - Ascensori antincendio*)
- **UNI CEN/TS 81-76** (*Regola di sicurezza per la costruzione e l'installazione di ascensori - Applicazioni particolari per ascensori per passeggeri e per merci . Parte 76, uso degli ascensori per l'evacuazione delle persone disabili*)



MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

115 www.vigifuoco.it

Art. 30 | Art. 63

I luoghi di lavoro devono essere strutturati tenendo conto, se del caso, di eventuali
lavoratori portatori di handicap

I luoghi di lavoro devono essere strutturati tenendo conto, se del caso, dei
lavoratori disabili



MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

115 www.vigifuoco.it

Allegato I -1.3

La valutazione del rischio incendio tiene conto:

[]

f) del numero delle persone presenti, siano esse lavoratori dipendenti che altre persone, e **della loro prontezza ad allontanarsi in caso d'incendio**;

Allegato I - 1.4.2

Identificazione dei lavoratori e di altre persone presenti esposti a rischi di incendio:

Considerare attentamente i casi in cui una o più persone siano esposte a rischi particolari in caso d'incendio a causa della loro specifica funzione o per il tipo di attività nel luogo di lavoro.

A titolo di esempio si possono citare i casi in cui:

[]

Siano presenti persone la cui mobilità, udito o vista sia limitata;

[]

Siano presenti persone che possono essere incapaci di reagire prontamente in caso di incendio o possono essere particolarmente ignare del pericolo causato da un incendio, poiché lavorano in aree isolate e le relative vie di esodo sono lunghe e di non facile praticabilità+

8.3.1 - Generalità

Il datore di lavoro deve individuare le necessità particolari dei lavoratori disabili nelle fasi di pianificazione delle misure di sicurezza antincendio e delle procedure di evacuazione del luogo di lavoro.

Occorre altresì considerare le altre persone disabili che possono avere accesso nel luogo di lavoro.

Al riguardo occorre anche tenere presente le **persone anziane**, le **donne in stato di gravidanza**, le **persone con arti fratturati** ed i **bambini**.

Qualora siano presenti lavoratori disabili, il piano di emergenza deve essere predisposto tenendo conto delle loro invalidità.





"le persone anziane, le donne in stato di gravidanza, le persone con arti fratturati ed i bambini"

"persone che possono essere incapaci di reagire prontamente in caso di incendio".

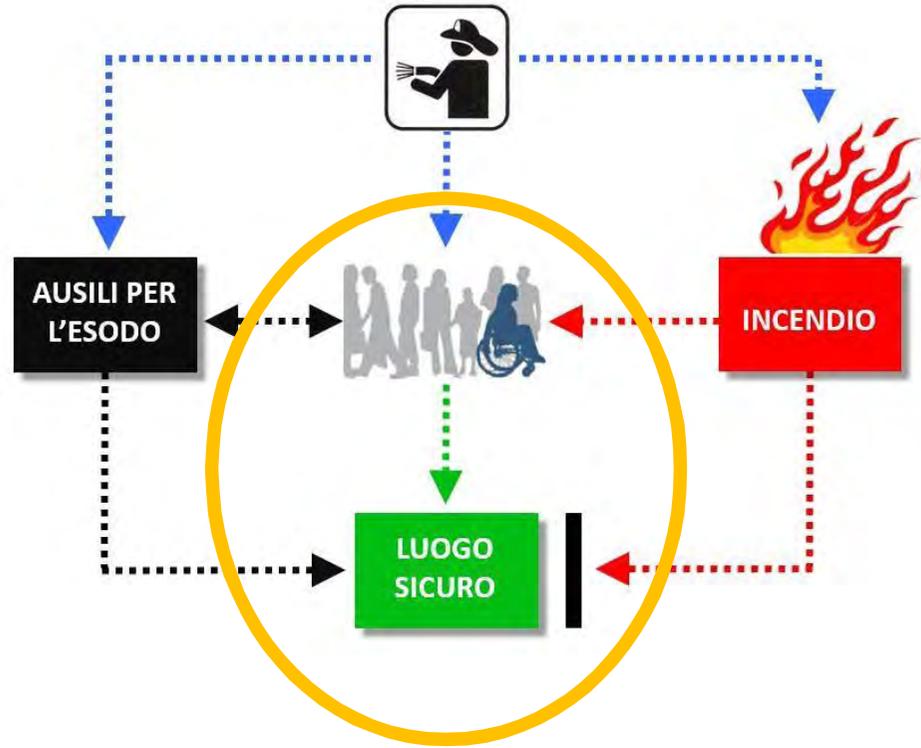
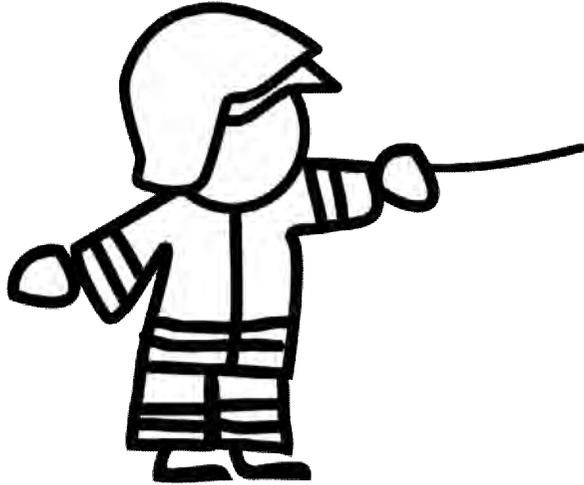
"o prontezza di allontanarsi in caso d'incendio".

"o possono essere particolarmente ignare del pericolo causato da un incendio"



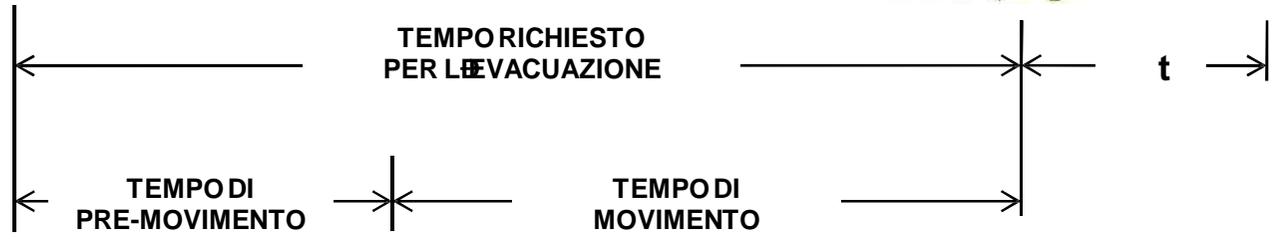
MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

115 www.vigifuoco.it



MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

115 www.vigifuoco.it



- Ricevere
- Comprendere
- Elaborare

- Orientarsi (wayfinding)
- Muoversi negli spazi interni/esterni
- Gestire la situazione



MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

115 www.vigifuoco.it

AMBIENTALE

UOMO

Come %emittente dei segnali+

Attività sensoriale

Attività cognitiva

Visivi

Acustici

Olfattivi

Tattili

À

Occhio

Orecchio

Naso

Mani

À



Segnali
ambientali

Efficienza
sensoriale

Efficienza
cognitiva



MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

115 www.vigifuoco.it

AMBIENTALE

UOMO

Come % emittente dei segnali+

Attività sensoriale

Attività cognitiva

Visivi

Acustici

Olfattivi

Tattili

À

Occhio

Orecchio

Naso

Mani

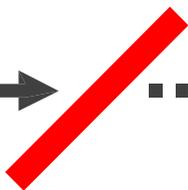
À



Segnali
ambientali

Efficienza
sensoriale

Efficienza
cognitiva



MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

115 www.vigifuoco.it

AMBIENTALE

UOMO

Come $\%$ emittente dei segnali+

Attività sensoriale

Attività cognitiva

Visivi

Acustici

Olfattivi

Tattili

À

Occhio

Orecchio

Naso

Mani

À



Segnali
ambientali

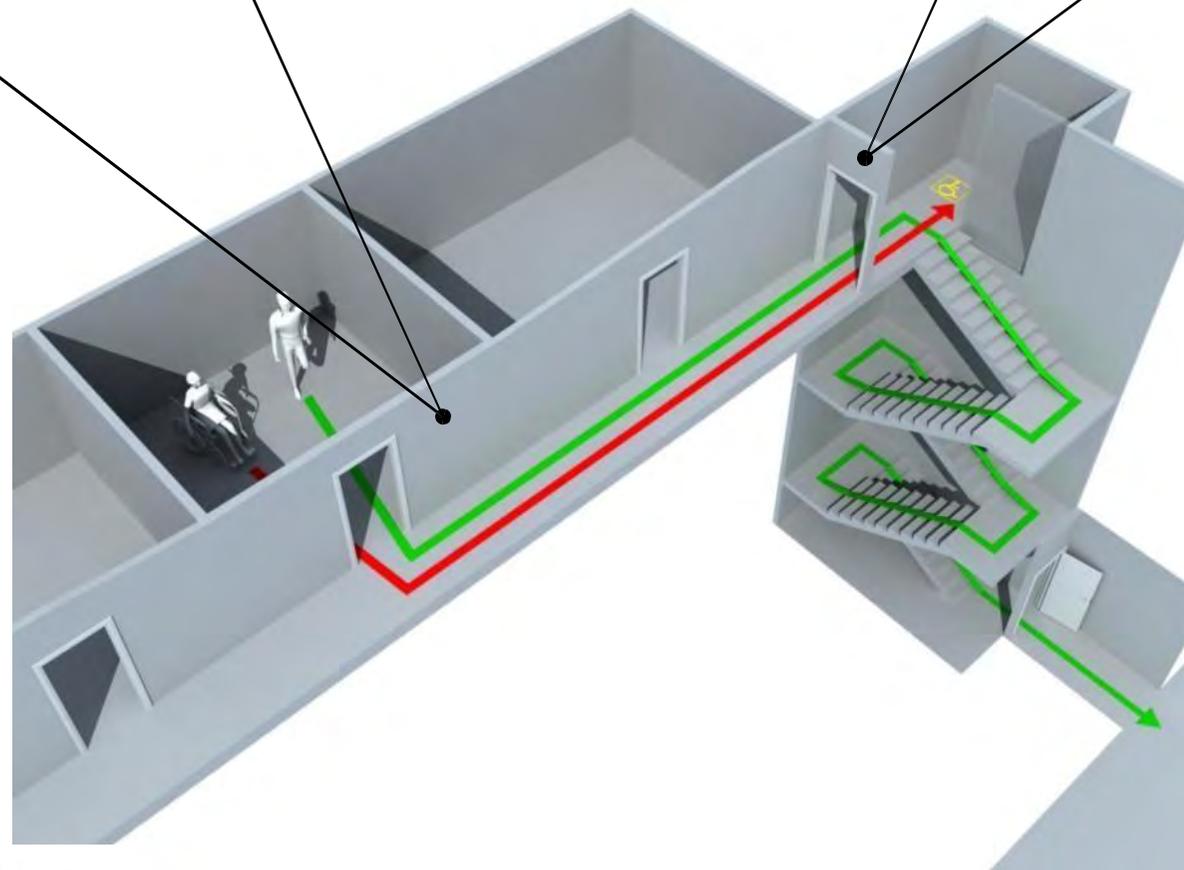
Efficienza
sensoriale

Efficienza
cognitiva



MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

115 www.vigifuoco.it



MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

115 www.vigifuoco.it



ORIENTAMENTO

Processo tramite il quale una persona all'interno di uno spazio è in grado di dire dove si trova.

WAYFINDING

Capacità di comprendere come è possibile, da un dato punto, raggiungere una data destinazione.

“Il wayfinding può essere definito come "l'atto di trovare la propria strada per un luogo", e il wayfinding design come "l'arte di aiutare le persone a trovare la propria strada".”
(Pilozzi, 2004)



MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

115 www.vigifuoco.it

**MAPPA DEI PUNTI
DI RIFERIMENTO**

Riguarda la conoscenza dei punti di riferimento salienti (landmark) all'interno di uno spazio

MAPPA DEI PERCORSI

I landmark vengono messi in sequenza (si costituiscono così i percorsi di navigazione)

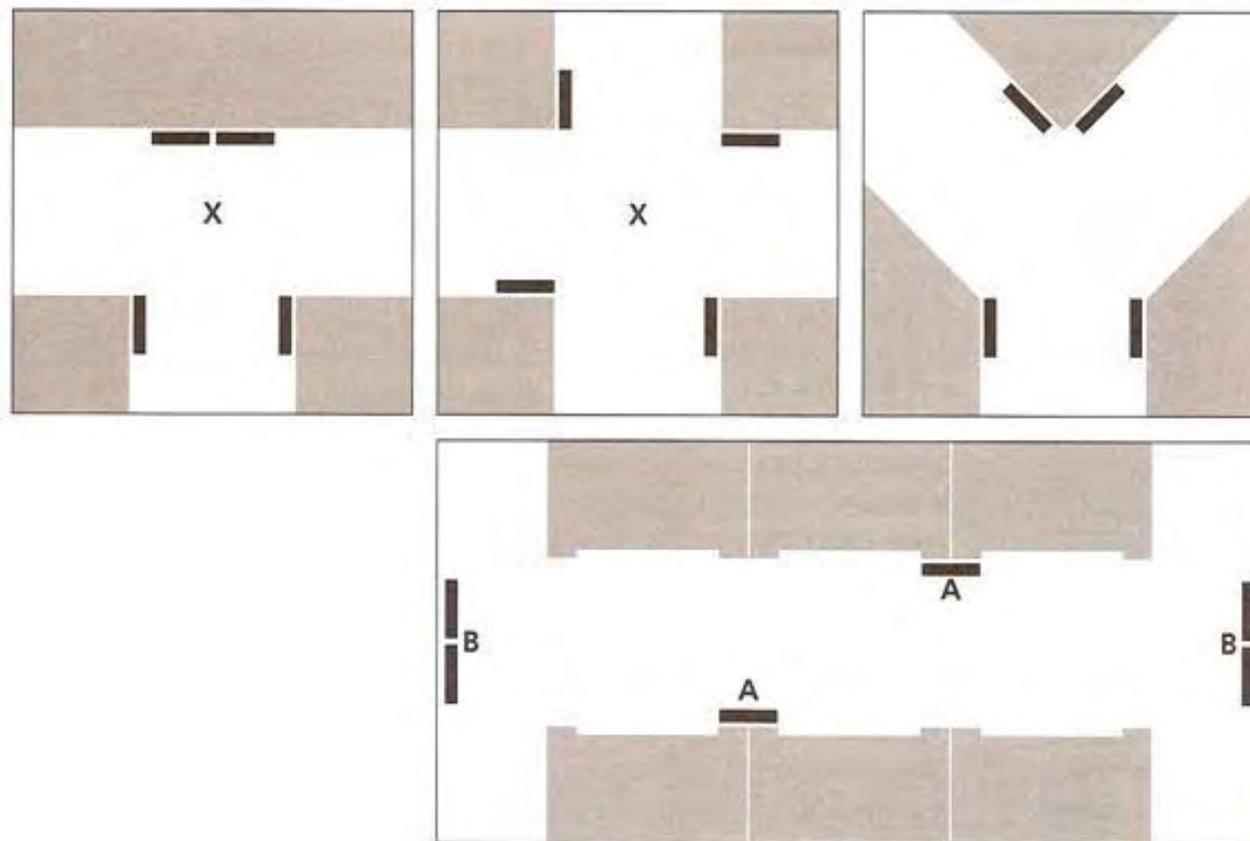
MAPPA TOPOGRAFICA

Permette alle persone di localizzare i punti di riferimento e i percorsi all'interno di uno schema di riferimento più ampio.



MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

115 www.vigifuoco.it



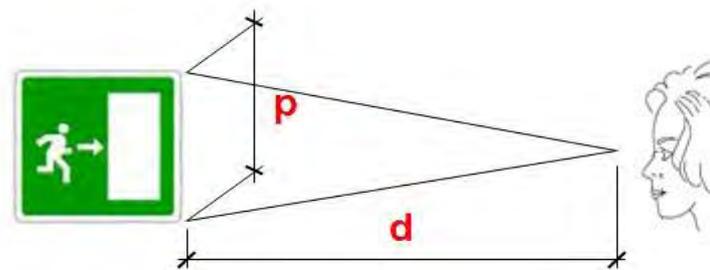
MINISTERO DELL'INTERNO
 DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
 DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

115 www.vigifuoco.it

UNI EN 1838

$$d = s \times p$$

dove **p** è l'altezza del pittogramma e **s** è una costante che vale 100 nel caso di segnali illuminati esternamente e 200 nel caso di segnali illuminati internamente

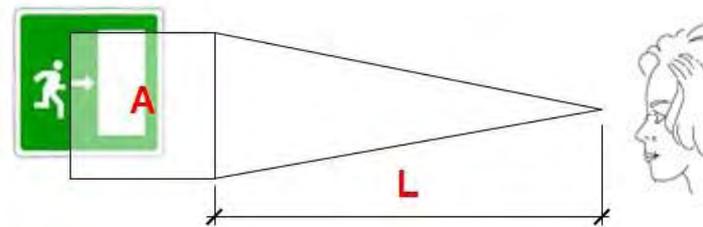


D.L.vo 81/08.

$$A > L^2/2000$$

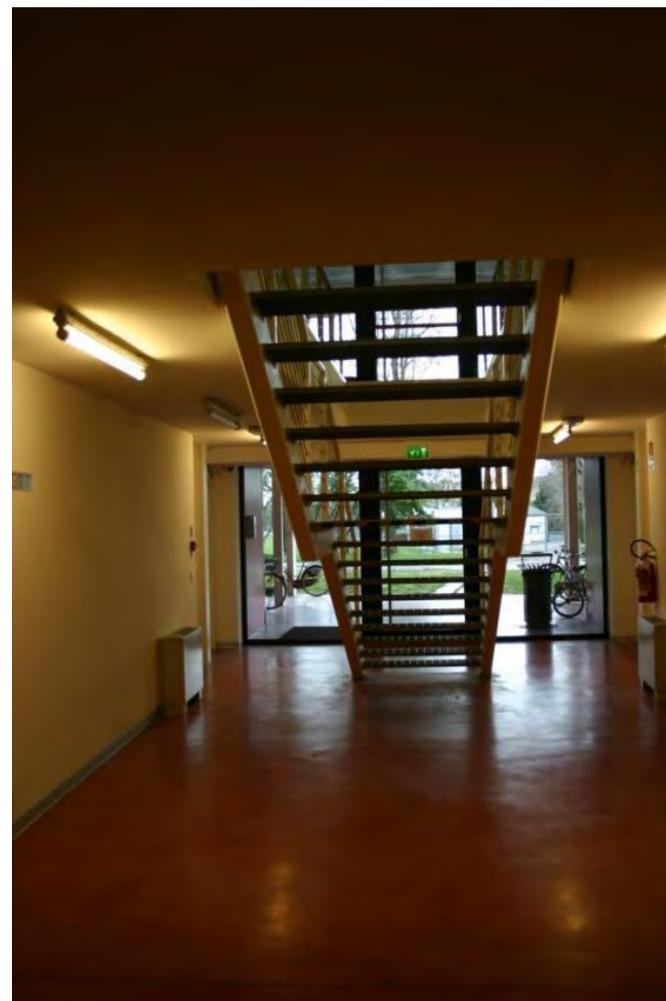
Ove **A** rappresenta la superficie del cartello espressa in m² ed **L** è la distanza, misurata in metri, alla quale il cartello deve essere ancora riconoscibile.

La formula è applicabile fino ad una distanza di circa 50 metri.



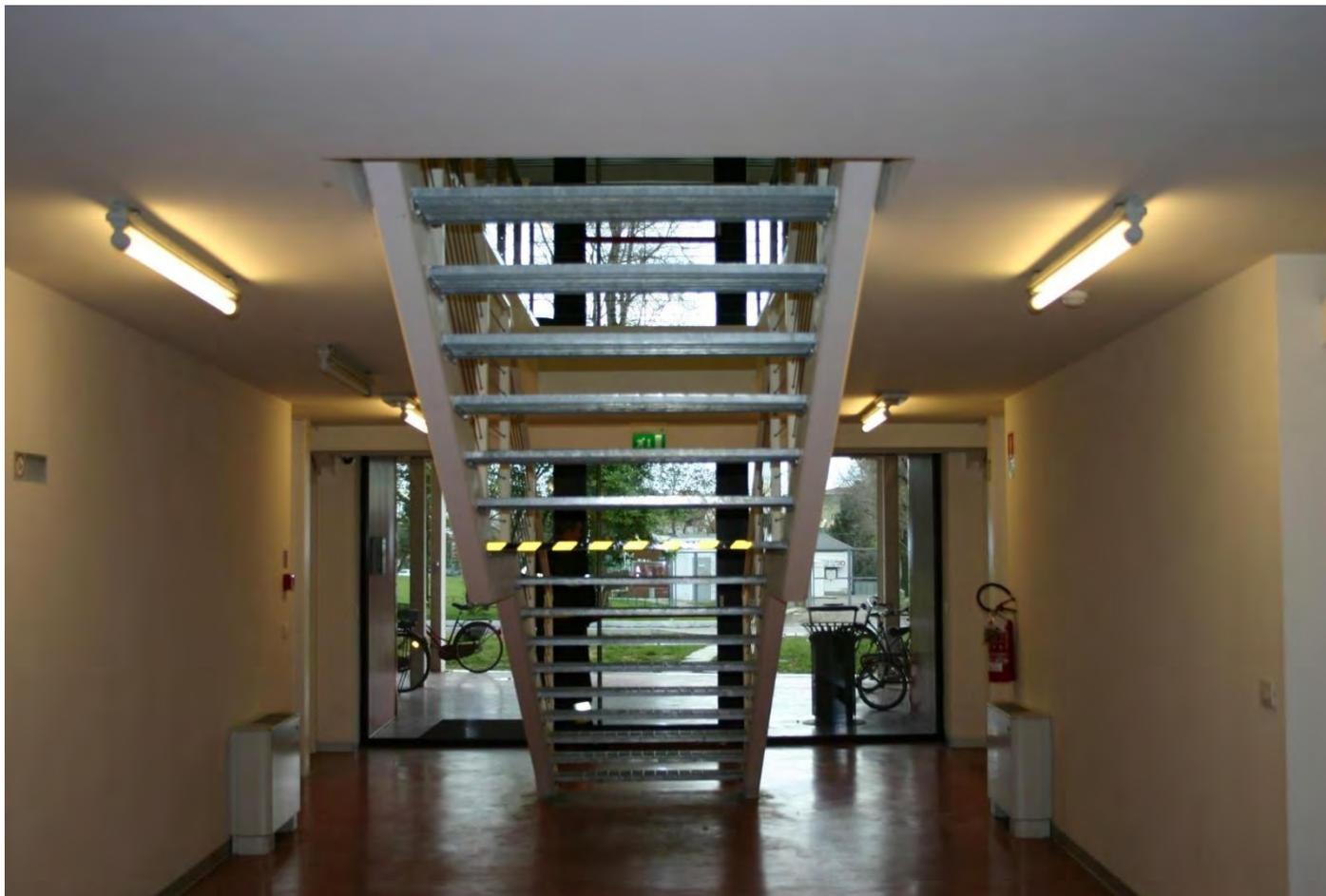
MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

115 www.vigifuoco.it



MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

115 www.vigifuoco.it



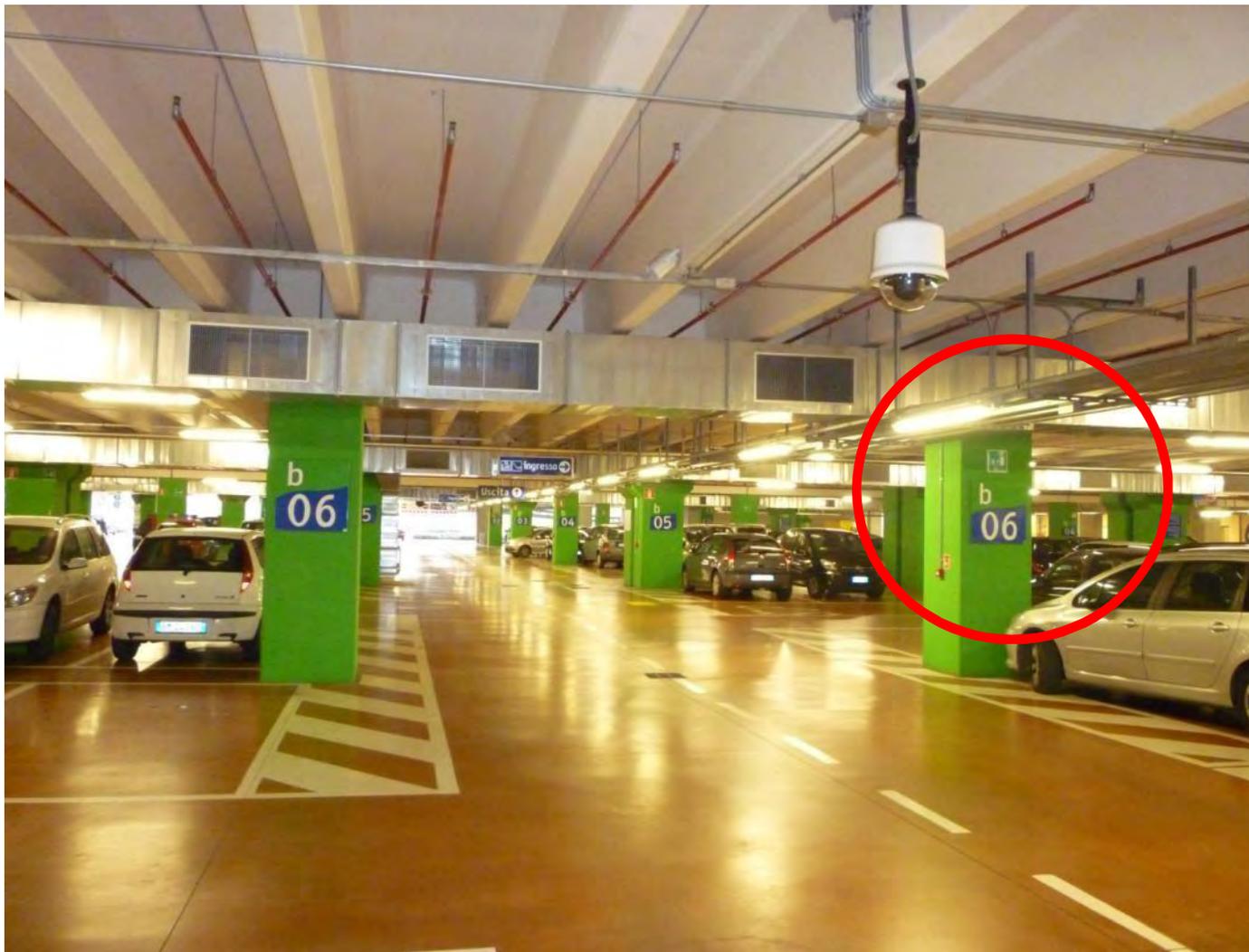
MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

115 www.vigifuoco.it



MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

115 www.vigifuoco.it



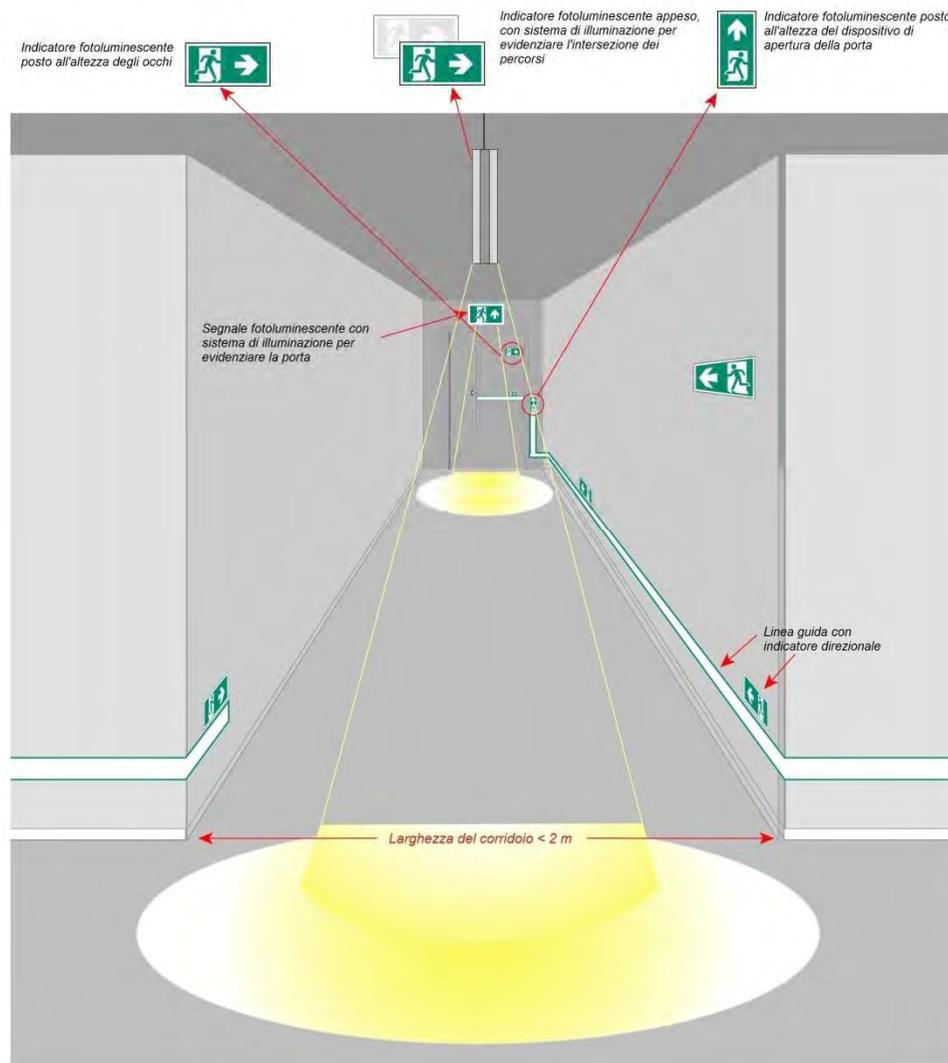
MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

115 www.vigifuoco.it



MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

115 www.vigilfuoco.it



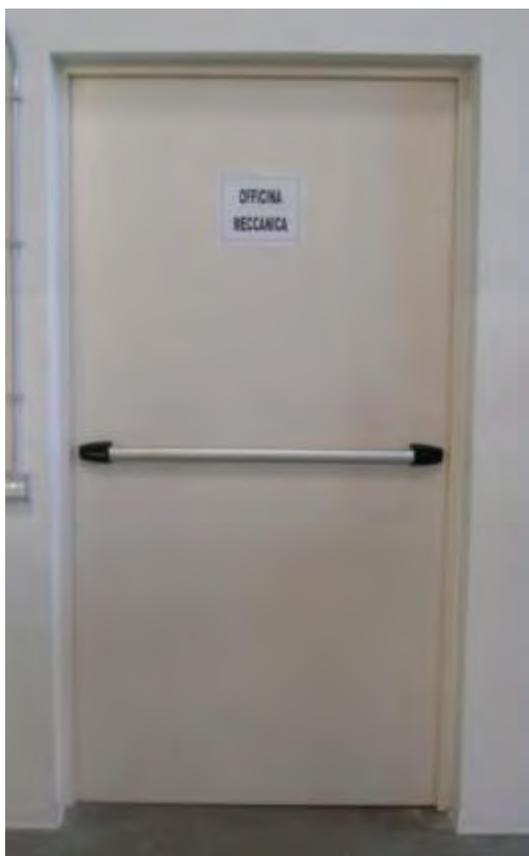
MINISTERO DELL'INTERNO
 DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
 DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

115 www.vigilfuoco.it



MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

115 www.vigifuoco.it



MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

115 www.vigifuoco.it

Table 5 – Minimum difference in light reflectance value (LRV) according to the visual task

Visual task	Difference on the LRV scale	Examples, approximate values
Large area surfaces (i.e. walls, floors, doors, ceiling), elements and components to facilitate orientation (i.e. handrails, switches and controls, tactile walking surface indicators)	≥ 30 points	
Potential hazards (i.e. steps, glass surfaces)	≥ 60 points	
Text information (i.e. signage)	≥ 60 points	

Da: ISO/TC 59/SC "Building construction - Accessibility and usability of the built environment"



MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

115 www.vigifuoco.it

	beige	white	grey	black	brown	pink	purple	green	orange	blue	yellow	red
red	78	84	32	38	7	57	28	24	62	13	82	0
yellow	14	16	73	89	80	58	75	76	52	79	0	
blue	75	82	21	47	7	50	17	12	56	0		
orange	44	60	44	76	59	12	47	50	0			
green	72	80	11	53	18	43	6	0				
purple	70	79	5	56	22	40	0					
pink	51	65	37	73	53	0						
brown	77	84	26	43	0							
black	89	91	58	0								
grey	69	78	0									
white	28	0										
beige	0											



do not use



acceptable

*Da R. Passini e P. Arthur,
Wayfinding, People, Signs and
Architecture, 1992*



MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

115 www.vigifuoco.it



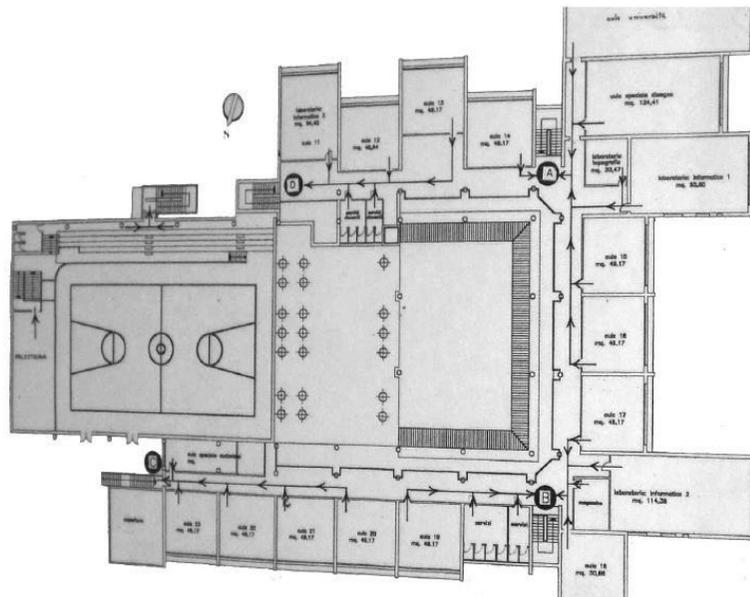
MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

115 www.vigifuoco.it



MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

115 www.vigifuoco.it



MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

115 www.vigifuoco.it

- ➔ **COMPLETEZZA**
- ➔ **PERCETTIBILITÀ, CONFUSIONE VISIVA**
- ➔ **CHIAREZZA SEMANTICA** (*Ambiguità, Concordanza, Segnaletica*)
- ➔ **PRAGMATICA** (*Utilità, Contatti e informazioni circa i dati*)
- ➔ **POSIZIONAMENTO GENERALE**
- ➔ **CORRISPONDENZA** (*Allineamento, Elementi architettonici, il simbolo %& sei qui+*)
- ➔ **ALLINEAMENTO DEL TESTO NELLA MAPPA**
- ➔ **RIDONDANZA**



FIRE ESCAPE PLAN

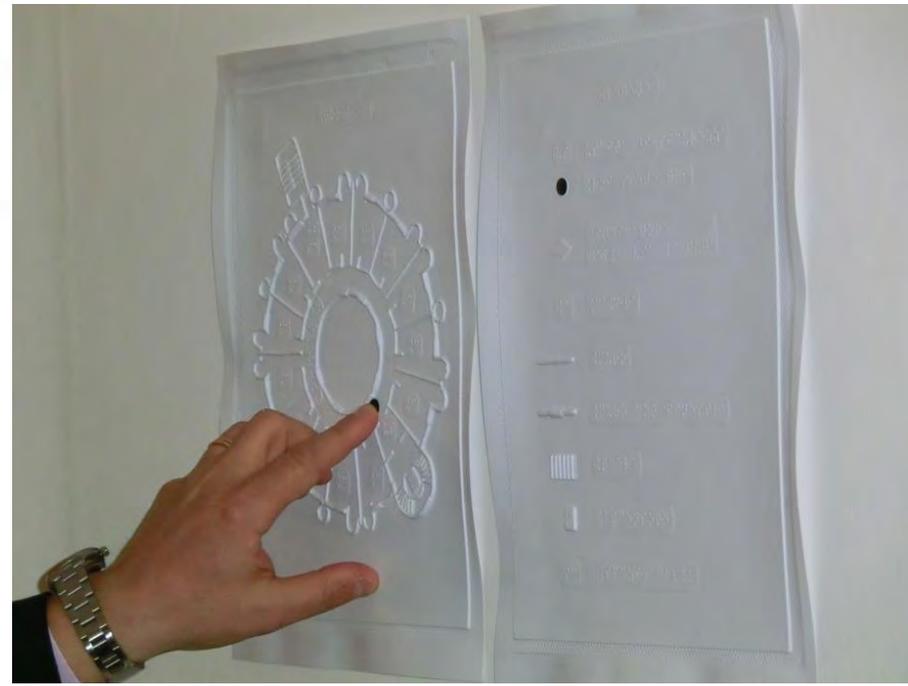
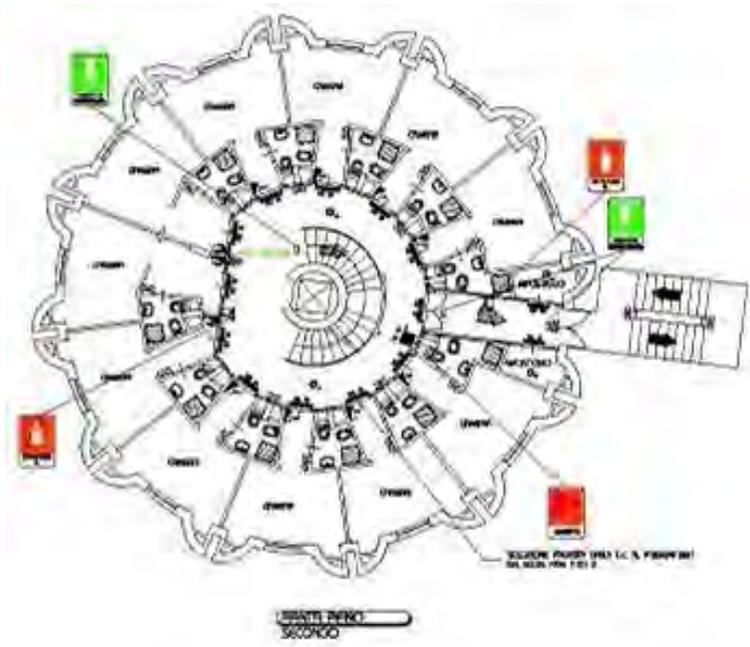


ISO 23601:2009 - Safety identification. Escape and evacuation plan signs+



MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

115 www.vigifuoco.it



MINISTERO DELL'INTERNO
 DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
 DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

115 www.vigilfuoco.it

barriere architettoniche nei luoghi d'interesse culturale



"Anche **la segnaletica per favorire l'orientamento durante le fasi di esodo** deve comprendere un sistema integrato di informazioni visive, sonore e tattili: cartellonistica con indicazioni semplici e chiare, dispositivi acustici e luminosi, indicazioni tattili a pavimento, uso di fasce colorate per individuare i diversi percorsi, segnalazione dei dislivelli, semplici o complessi, con marcagradino che renda più sicura la discesa, ecc. Ovviamente tali misure non sono utili solo per le persone con disabilità: in condizioni di emergenza esse diventano fondamentali per chiunque, si pensi, ad esempio, ai casi di evacuazione in condizioni di scarsa luminosità (fumo, black-out elettrici, ecc.)."

(2.3.5. Raccordo con la normativa di sicurezza e antincendio)



MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

115 www.vigifuoco.it

barriere architettoniche nei luoghi d'interesse culturale



"Non meno fondamentale è la analisi del contesto ambientale e la configurazione dei luoghi al fine di valutare le migliori alternative per la predisposizione di adeguati percorsi orizzontali e verticali (lunghezza, larghezza, presenza di dislivelli e gradini, stato e caratteristiche delle pavimentazioni ecc). Da non sottovalutare gli elementi di dettaglio come la **facile individuazione delle uscite di sicurezza** (eventualmente evidenziandole laddove possibile con colori contrastanti rispetto alle pareti) e la **semplicità d'uso del relativo sistema di apertura.**"

(2.3.5. Raccordo con la normativa di sicurezza e antincendio)



MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

115 www.vigilfuoco.it



Tipo di ausilio	Velocità in piano (m/s)	Scale in discesa (m/s)	Scale in salita (m/s)
Sedia a ruote elettrica	0,89	-	-
Sedia a ruote manuale	0,69	-	-
Stampelle	0,94	0,22	0,22
Bastone	0,81	0,32	0,34
Bastone o appoggio	0,51	-	-
Deambulatore	0,61	-	-
Nessun ausilio	0,93	-	-
Senza disabilità	1,24	0,70	0,7

Valori delle velocità di persone disabili in funzione dell'ausilio impiegato
 (Da Society of Fire Protection Engineers, *Engineering Guide to Human Behavior in Fire*, MD, 2003)



MINISTERO DELL'INTERNO
 DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
 DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

115 www.vigilfuoco.it

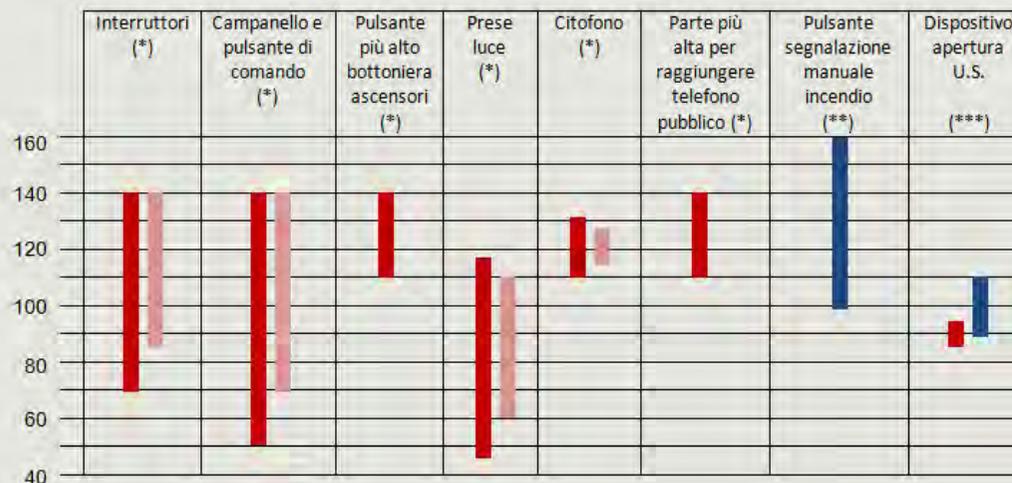


MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

115 www.vigifuoco.it

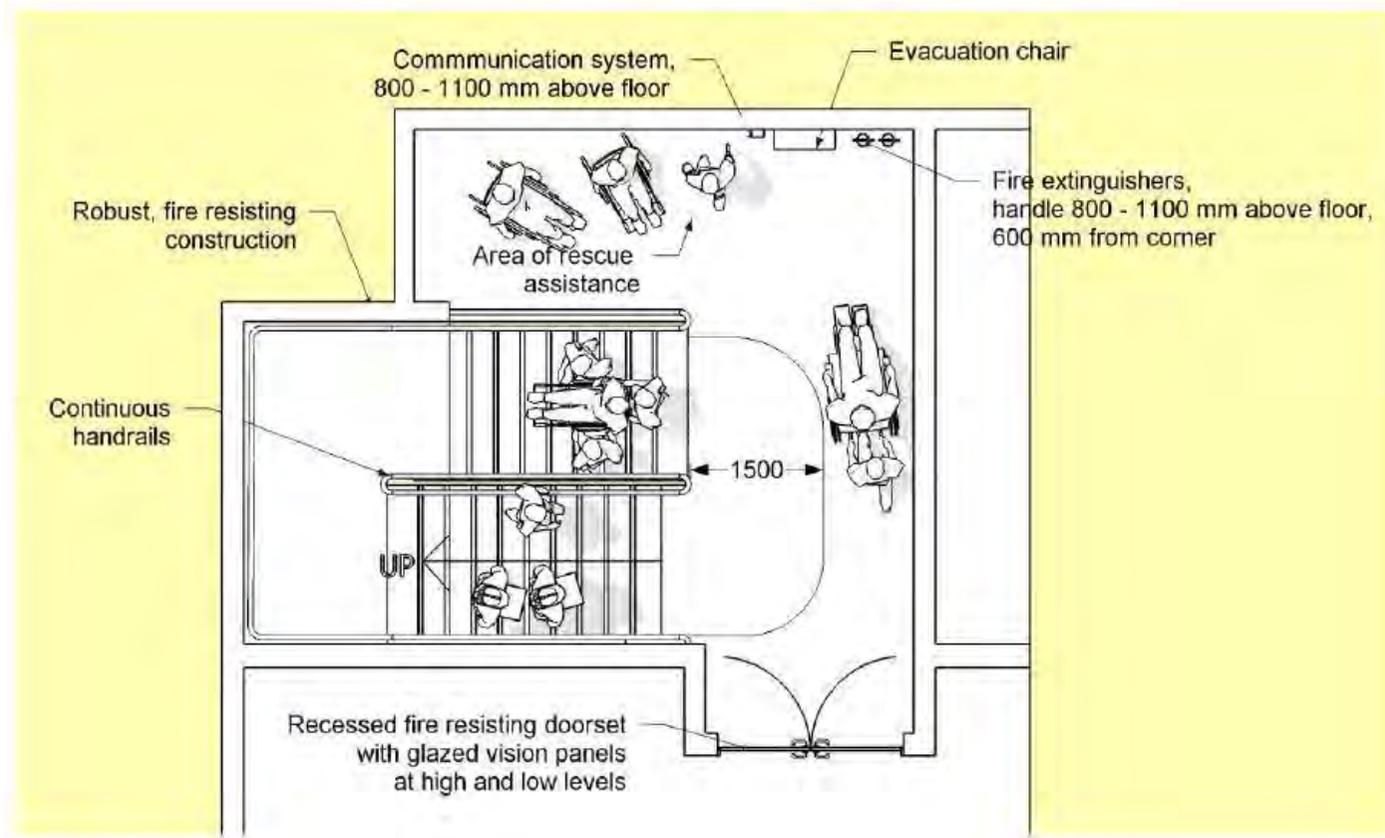
- (*) D.M. 236/89
- (**) UNI 9795
- (***) UNI EN 1125 e UNI EN 179

- Fascia compresa
- Fascia consigliata
- Indicazioni di P.I.



MINISTERO DELL'INTERNO
 DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
 DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

115 www.vigilfuoco.it



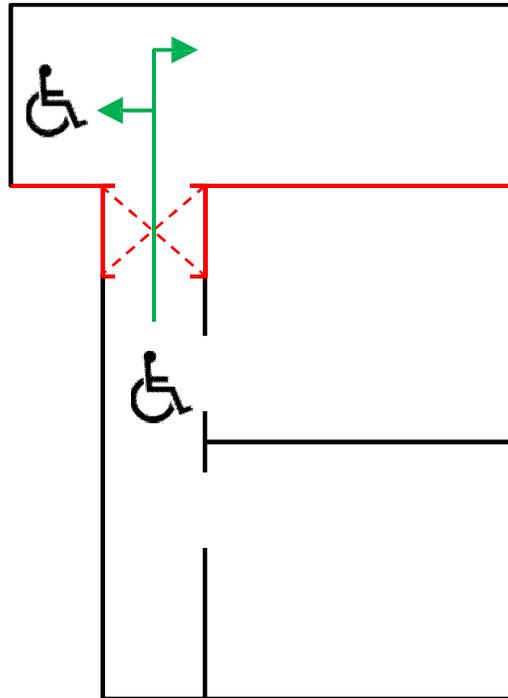
Da ISO/TC 59/SC Building construction Accessibility and usability of the built environment



MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

115 www.vigilfuoco.it

SPAZIO CALMO

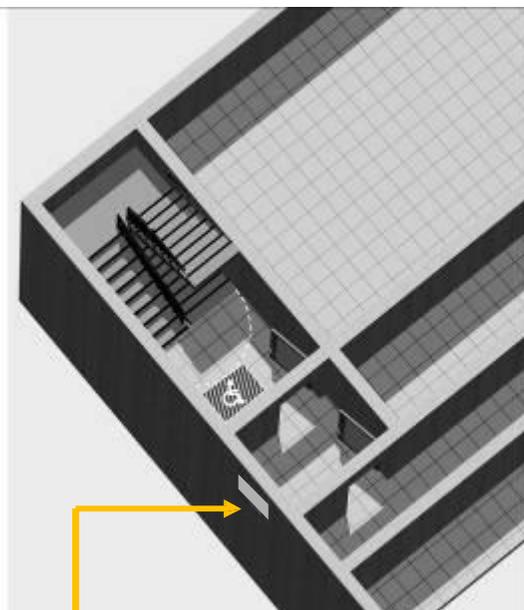


Spazio sicuro statico contiguo e comunicante con una via di esodo verticale od in essa inserito; tale spazio non deve costituire intralcio alla fruibilità delle vie di esodo e deve avere caratteristiche tali da garantire la permanenza di persone con ridotte o impedita capacità motorie in attesa di soccorsi+

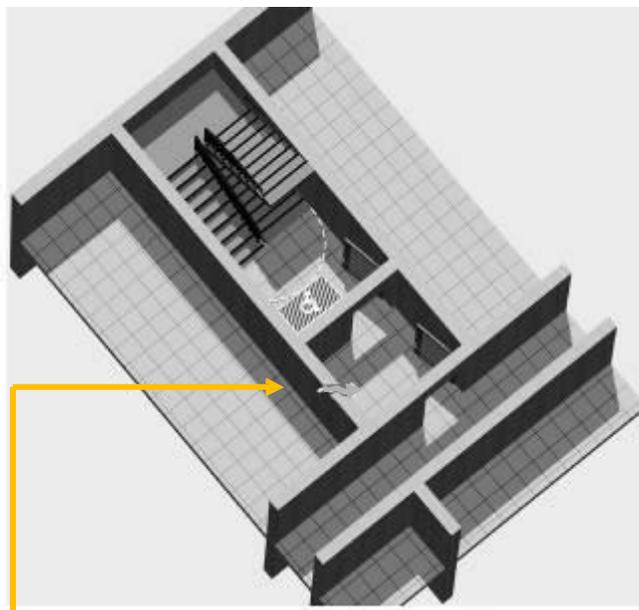


MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

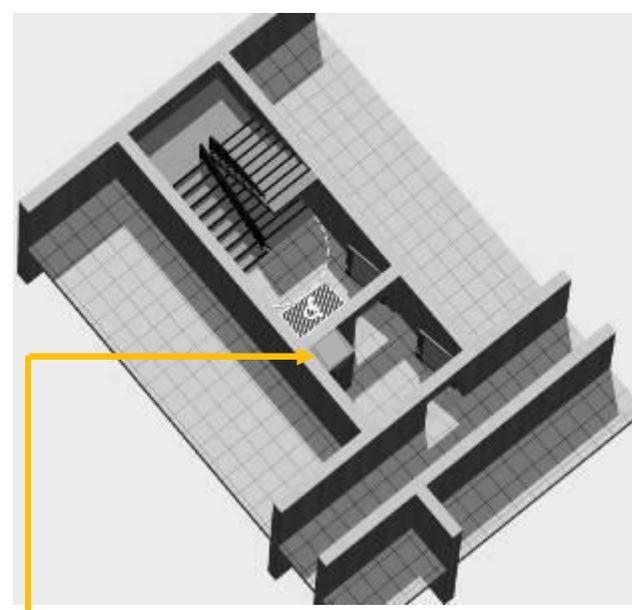
115 www.vigifuoco.it



Aerazione diretta
dall'esterno
 $A > 1 \text{ mq}$



Sovrapressione $> 0,3 \text{ mb}$

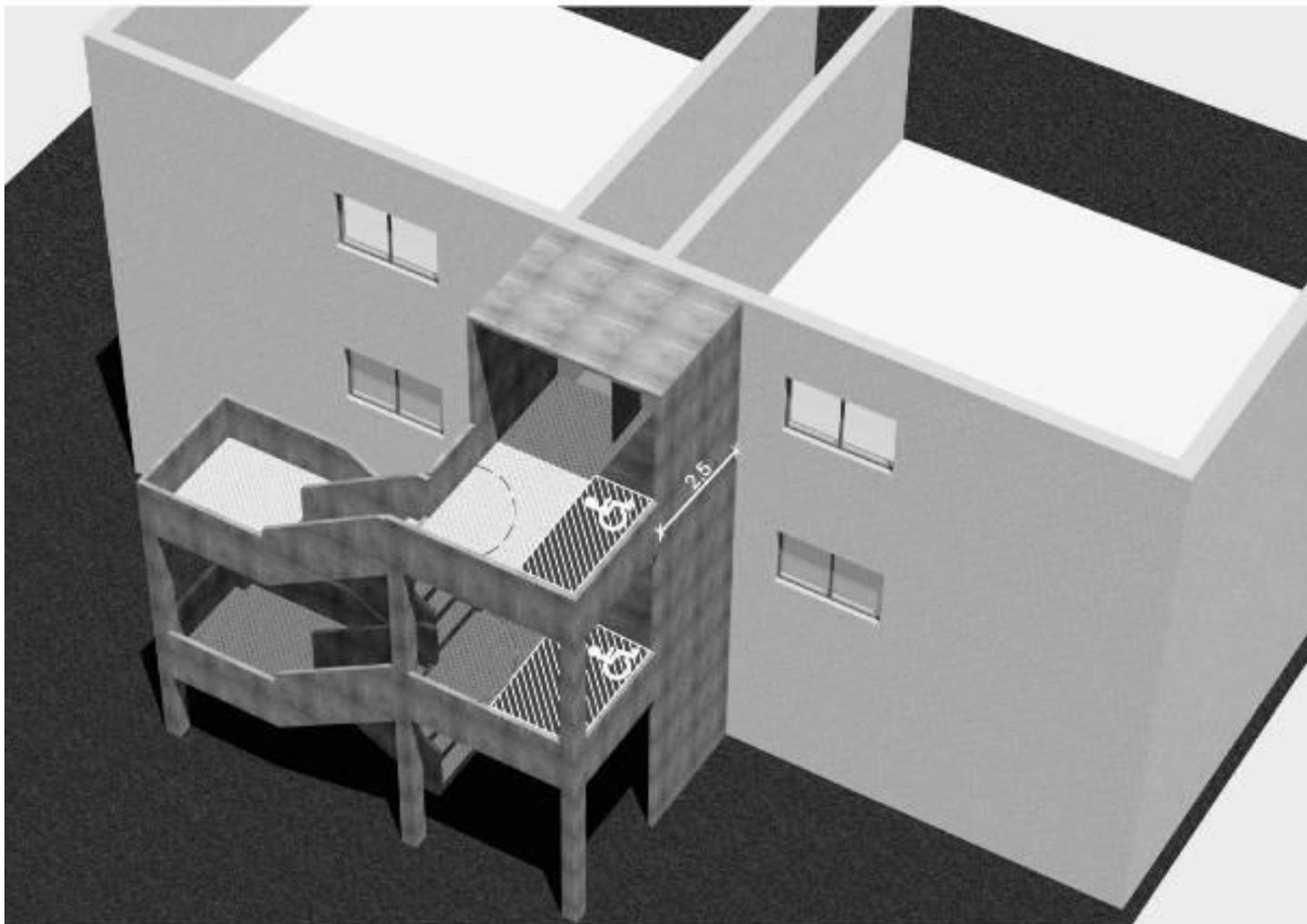


Camino $A > 0,10 \text{ mq}$
Sfociante al di sopra della
copertura del edificio



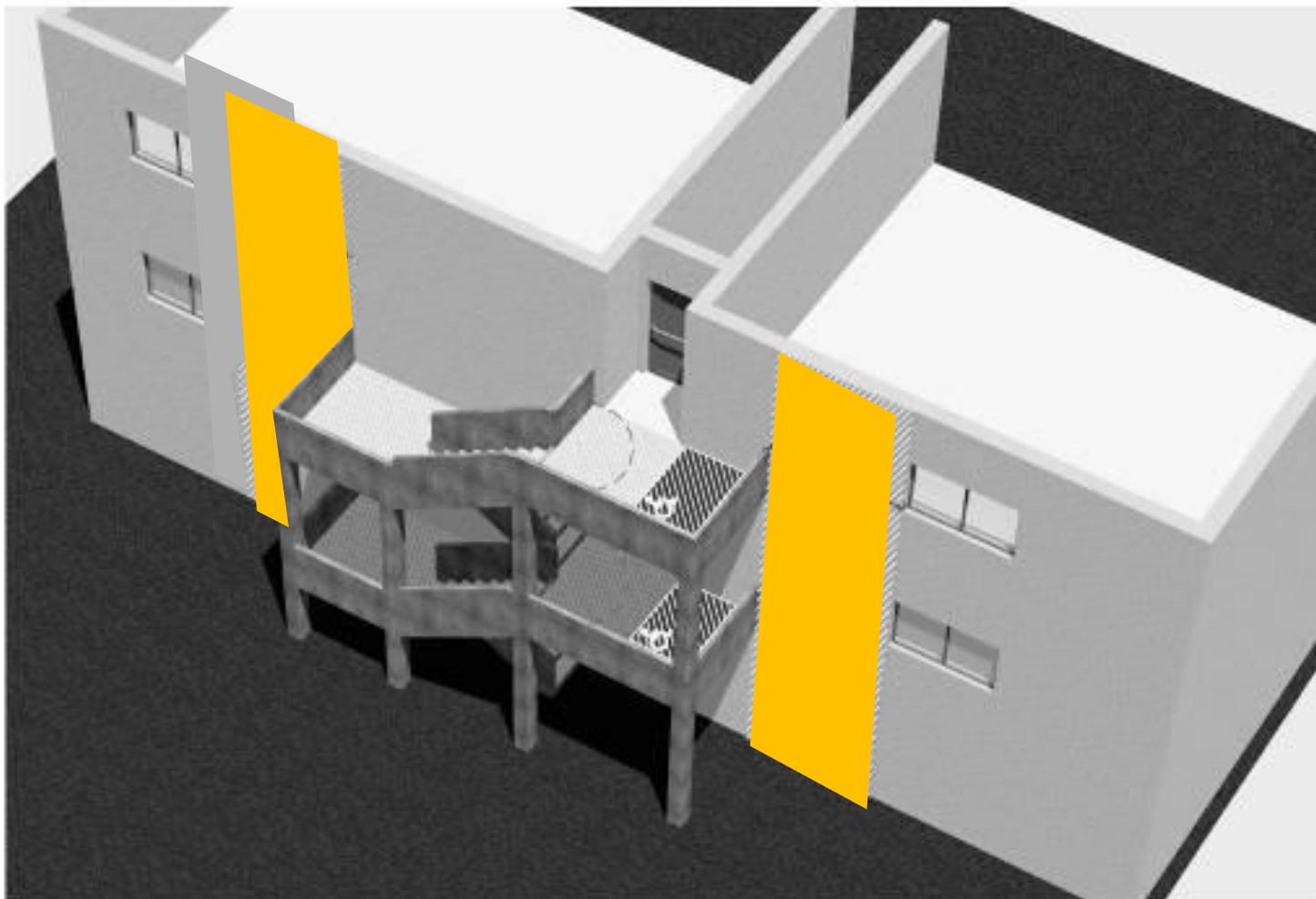
MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

115 www.vigifuoco.it



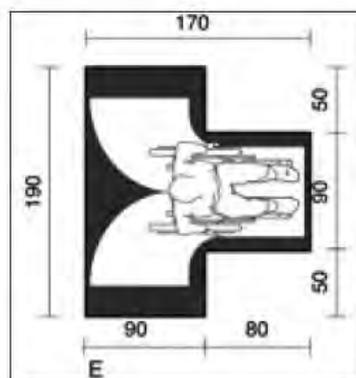
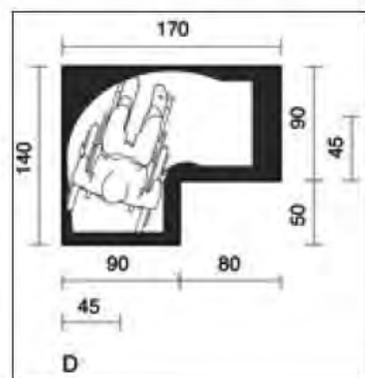
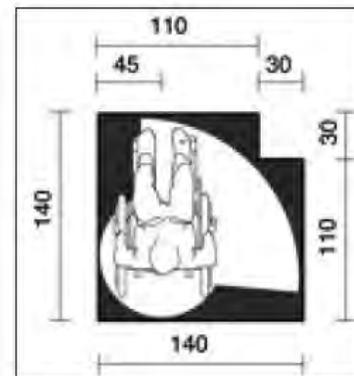
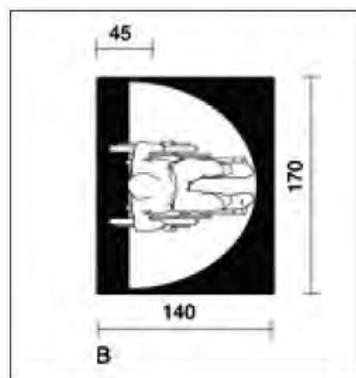
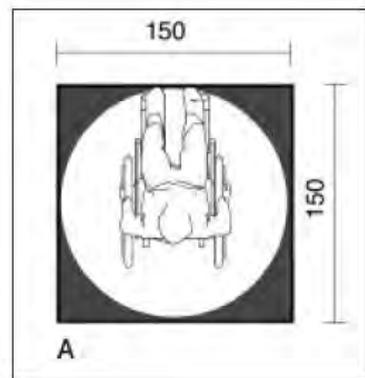
MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

115 www.vigifuoco.it



MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

115 www.vigifuoco.it



MINISTERO DELL'INTERNO
 DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
 DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

115 www.vigifuoco.it



ISO 7010: 2011

- Title
- Function/description
- Image content
- Hazard
- Human behaviour that is intended to be caused after understanding the safety sign's meaning

E024

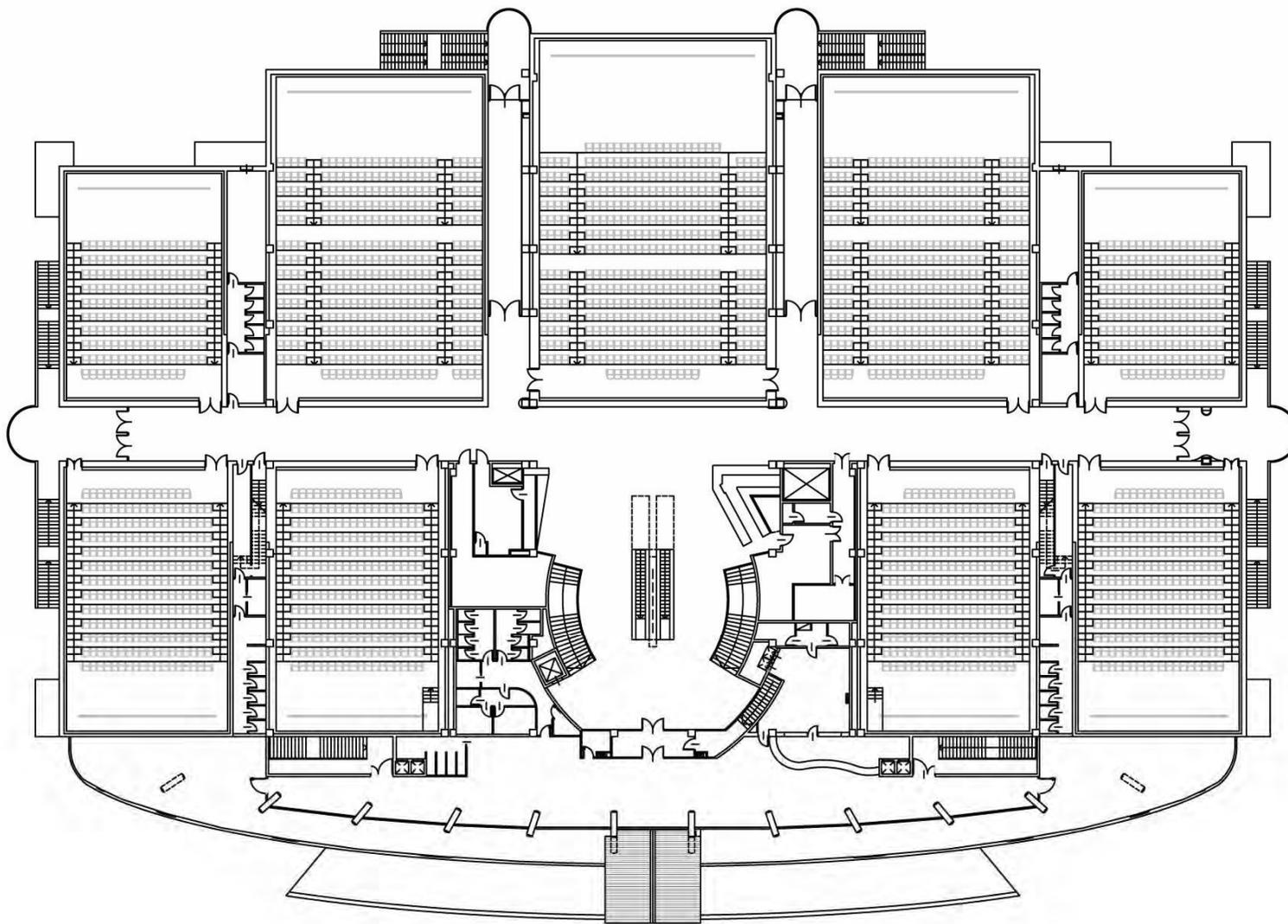


- EVACUATION TEMPORARY REFUGE
- To indicate the location of a temporary safe area (refuge) to await rescue assistance, provided for those unable to use stairs in the event of an emergency evacuation
- Human figure in wheelchair (profile), four white arrows coming from the corners pointing to it
- Not being able to locate an area provided for temporary waiting for rescue assistance for those unable to use stairs in the event of an emergency evacuation
- Being aware of the location of an area provided for temporary waiting for rescue assistance for those unable to use stairs in the event of an emergency evacuation



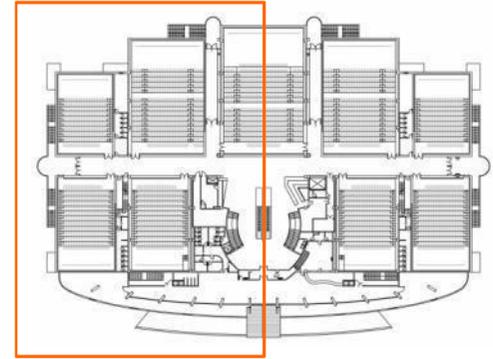
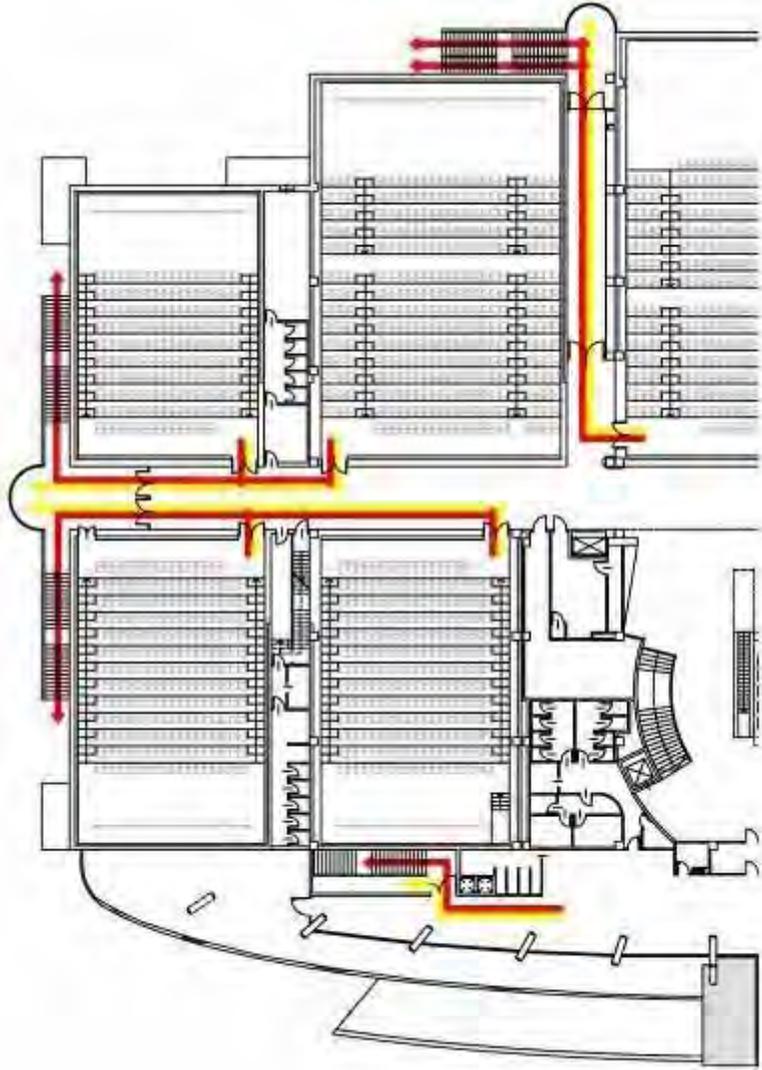
MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

115 www.vigilfuoco.it



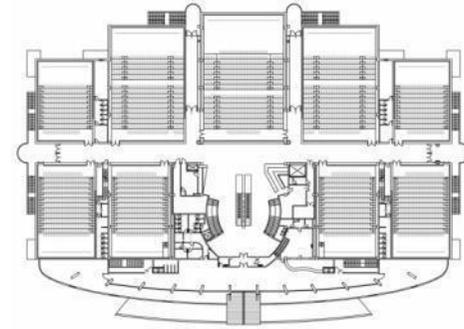
MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

115 www.vigifuoco.it



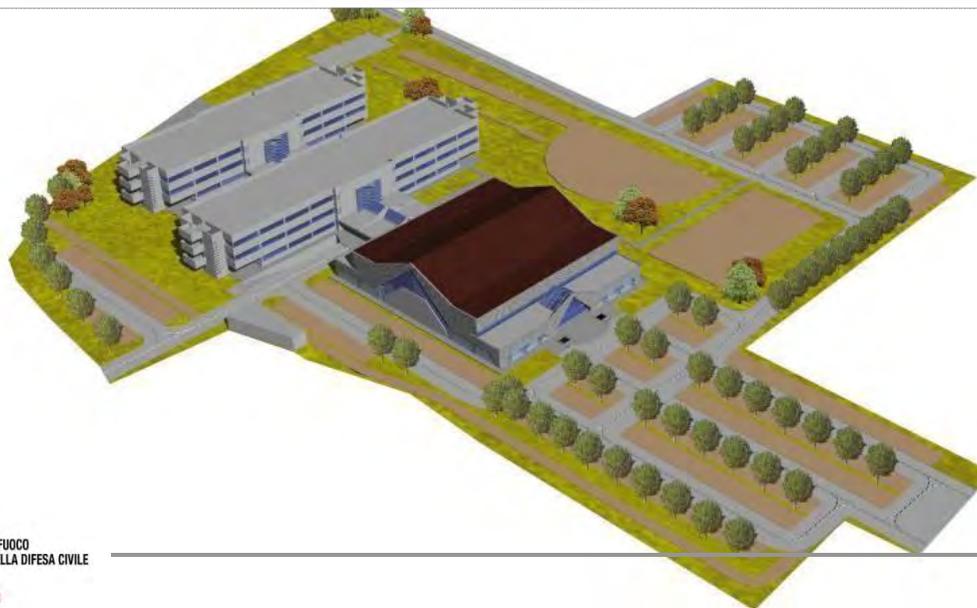
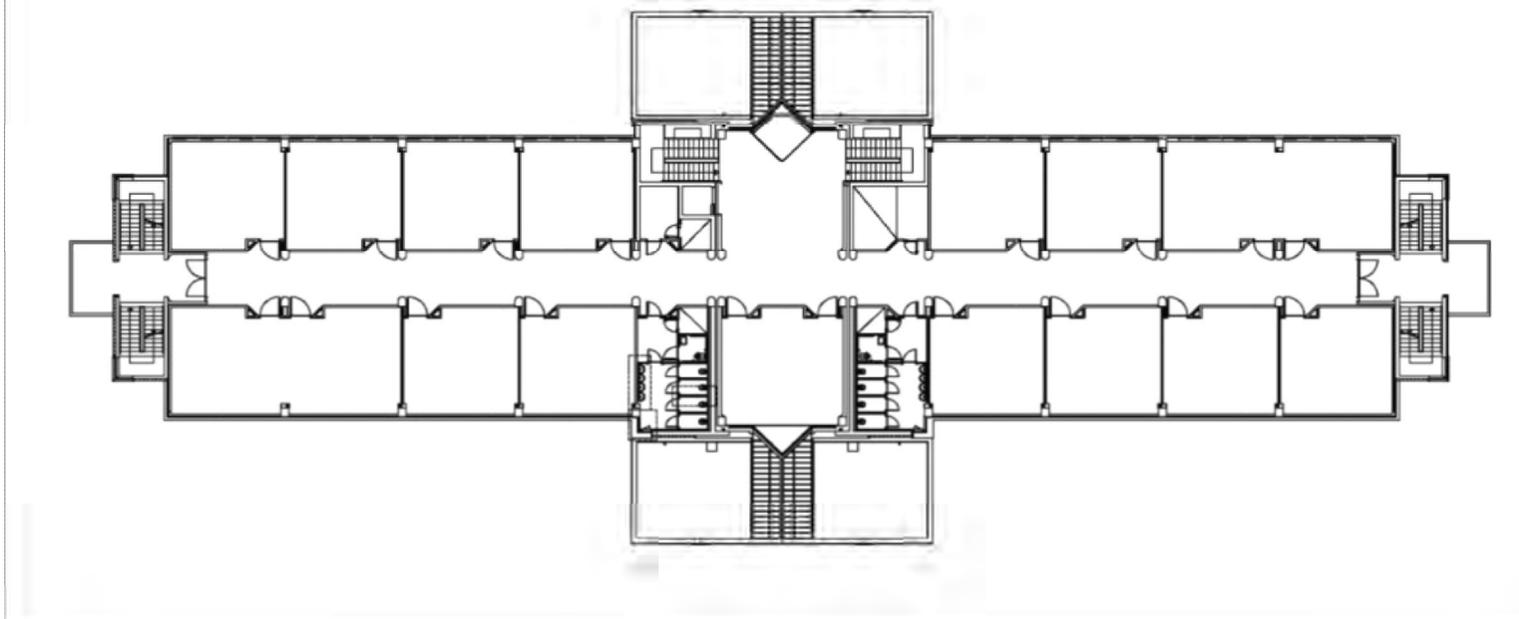
MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

115 www.vigilfuoco.it



MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

115 www.vigifuoco.it



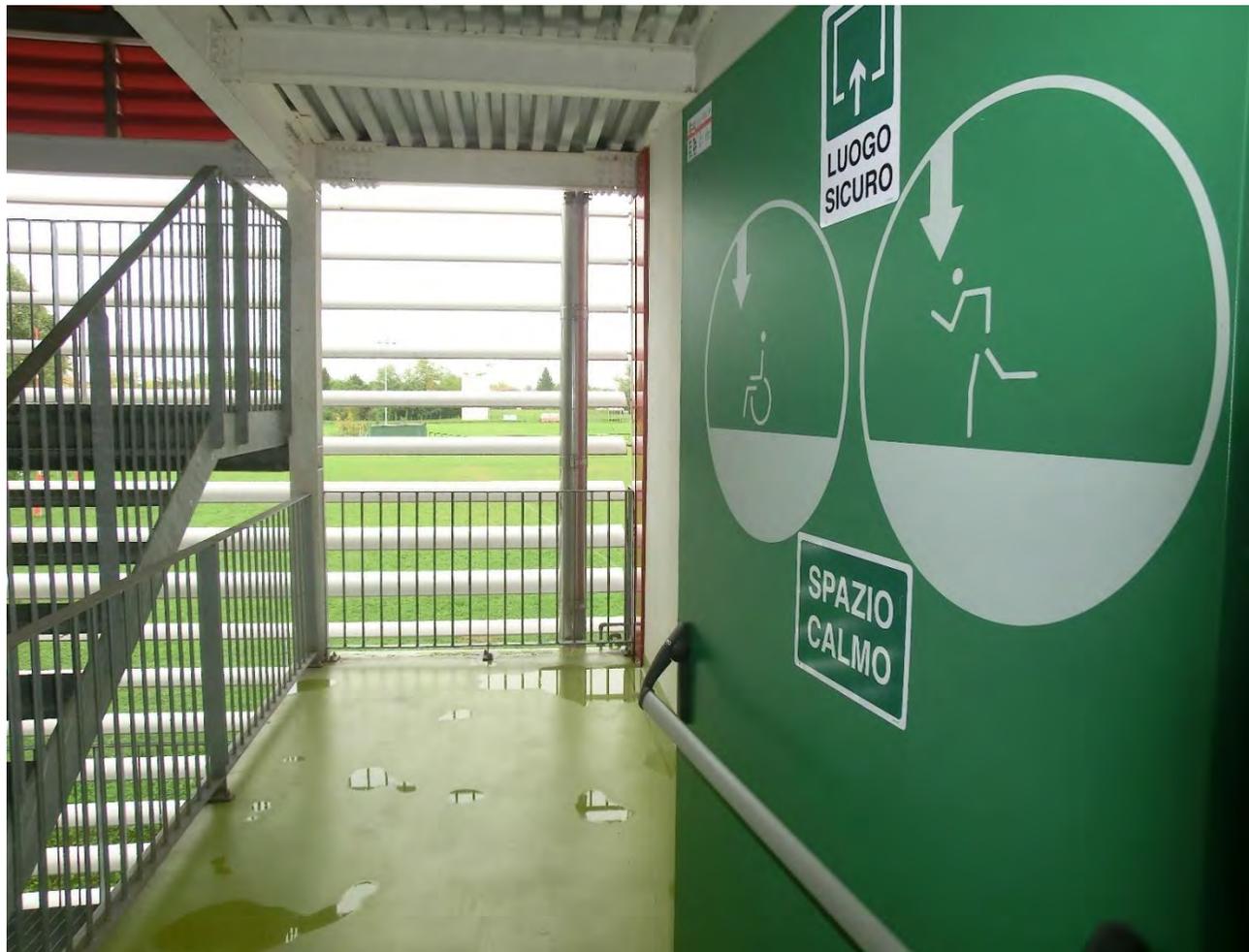
MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

115 www.vigifuoco.it



MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

115 www.vigifuoco.it



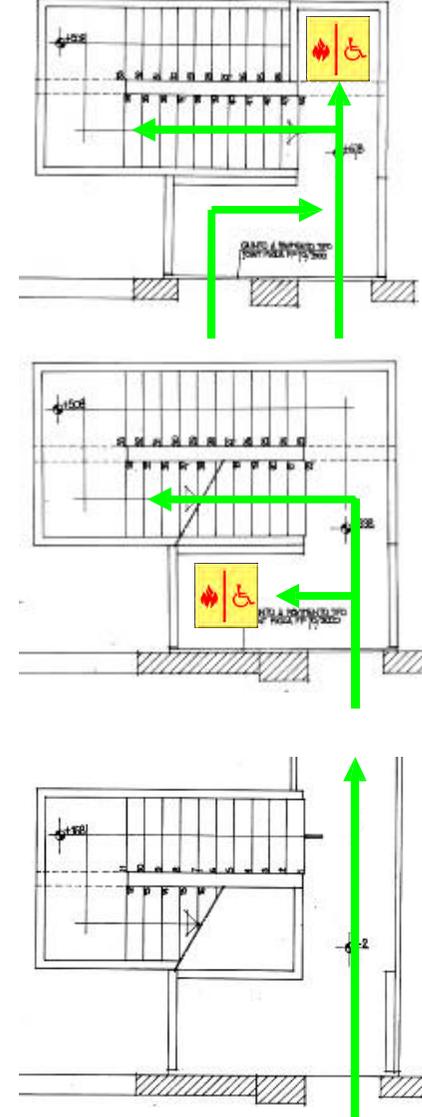
MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

115 www.vigifuoco.it



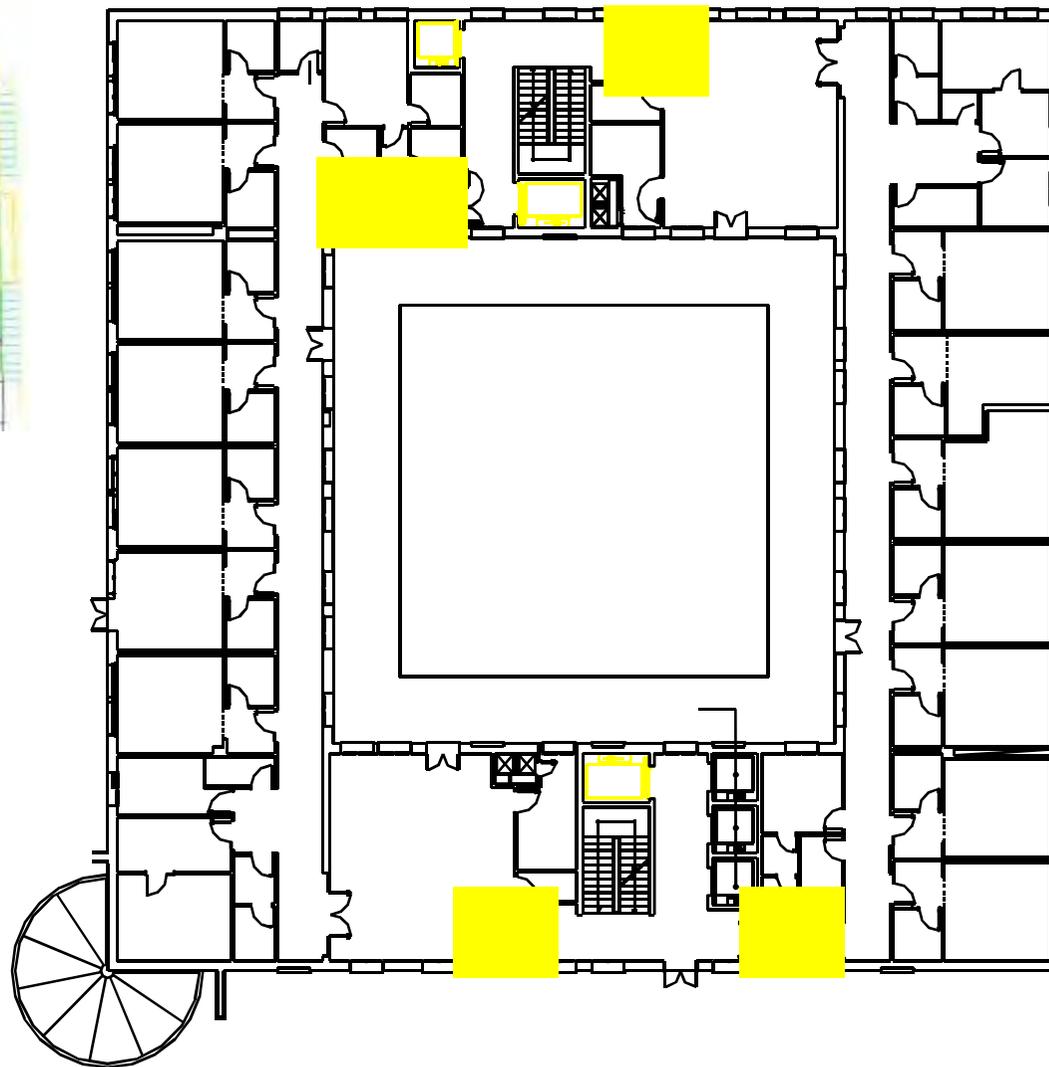
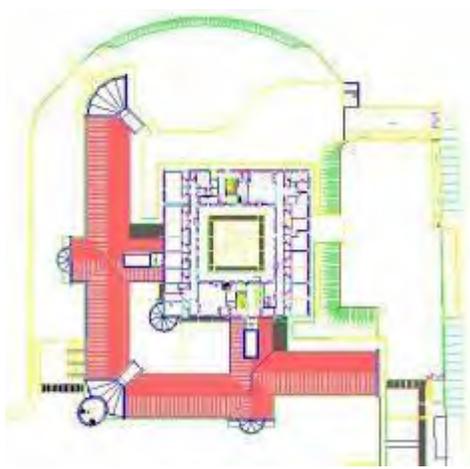
MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

115 www.vigilfuoco.it



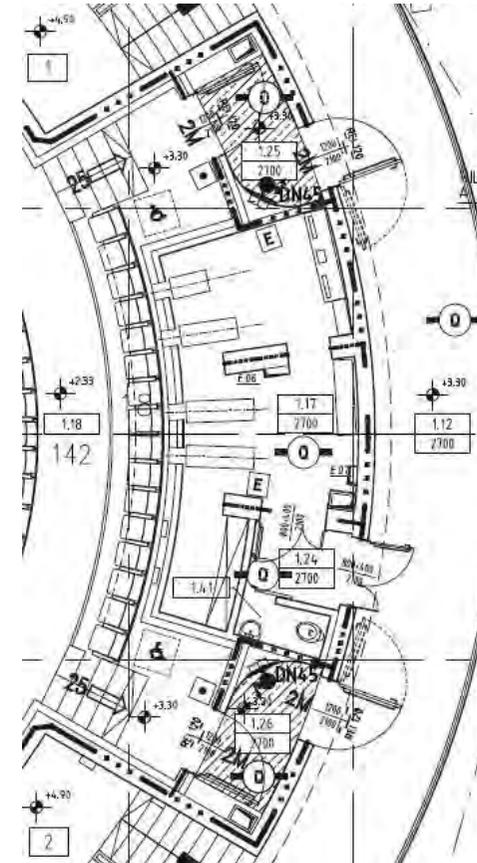
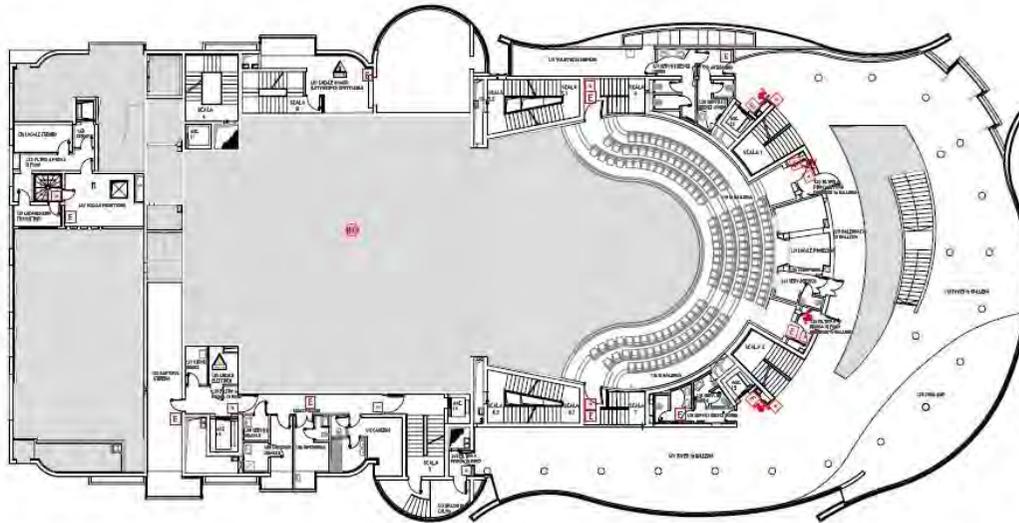
MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

115 www.vigifuoco.it



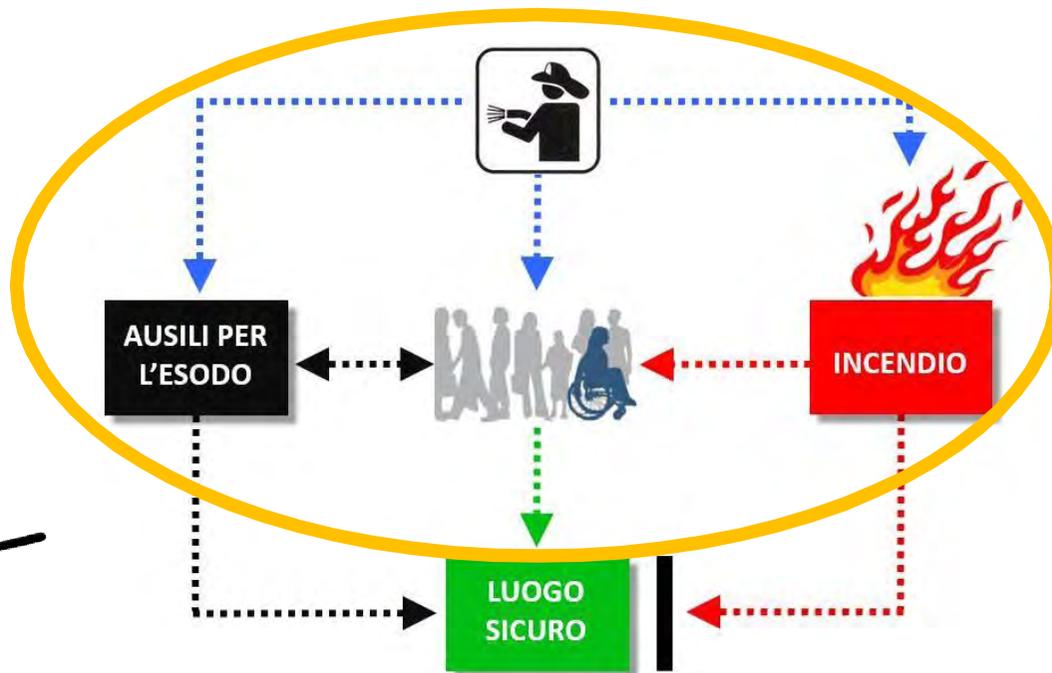
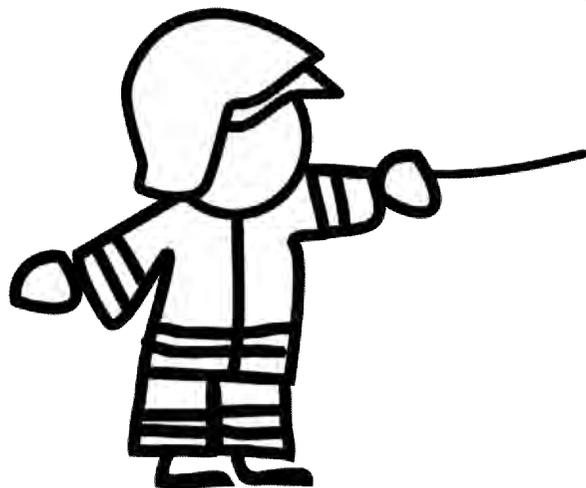
MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

115 www.vigifuoco.it



MINISTERO DELL'INTERNO
 DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
 DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

115 www.vigifuoco.it



MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

115 www.vigifuoco.it

barriere architettoniche nei luoghi d'interesse culturale



"Questione parallela è, infine, la **gestione delle fasi di emergenza** in presenza di persone con disabilità e in merito alla quale, andando oltre il contesto di queste Linee Guida, si rimanda ai documenti elaborati dai Vigili del Fuoco in collaborazione con la Consulta Nazionale delle Persone Disabili e delle loro Famiglie. In particolare ..."

(2.3.5. Raccordo con la normativa di sicurezza e antincendio)



MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

115 www.vigilfuoco.it

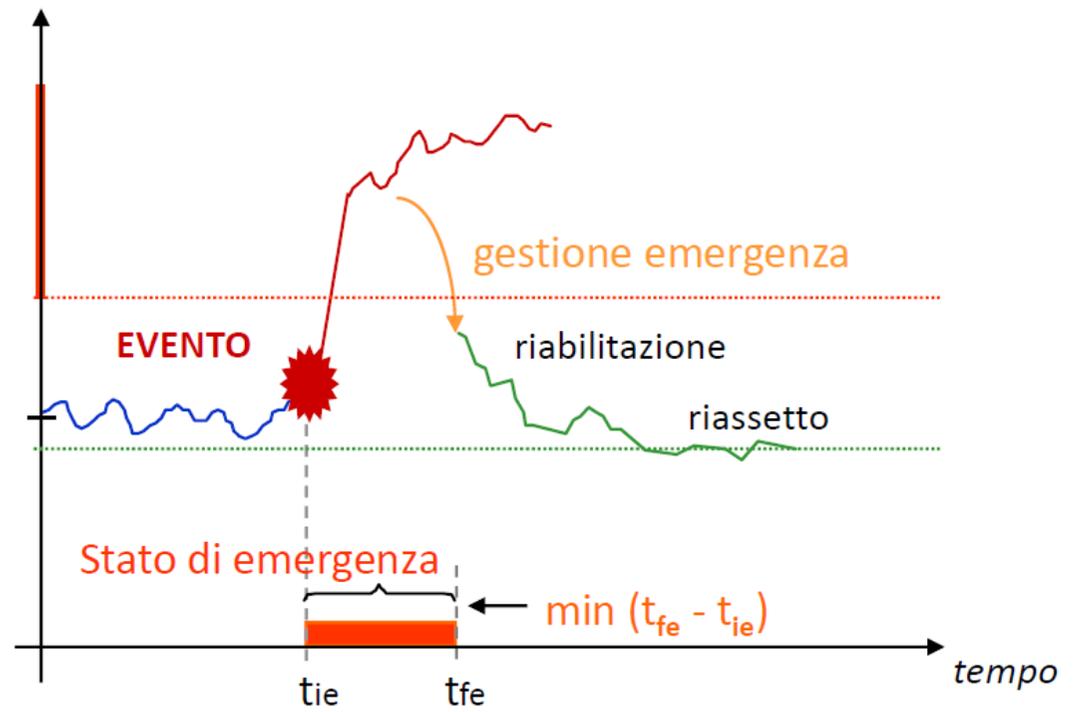


Il termine **EMERGENZA** identifica una particolare situazione che si attiva al verificarsi di avvenimenti imprevisti e indesiderati, o fuori dalla consuetudine, che possono mettere in pericolo l'integrità fisica o psicologica delle persone che si trovano in un ambiente, oppure danneggiare o distruggere beni e cose e, al limite, le adiacenti pertinenze.



MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

115 www.vigifuoco.it

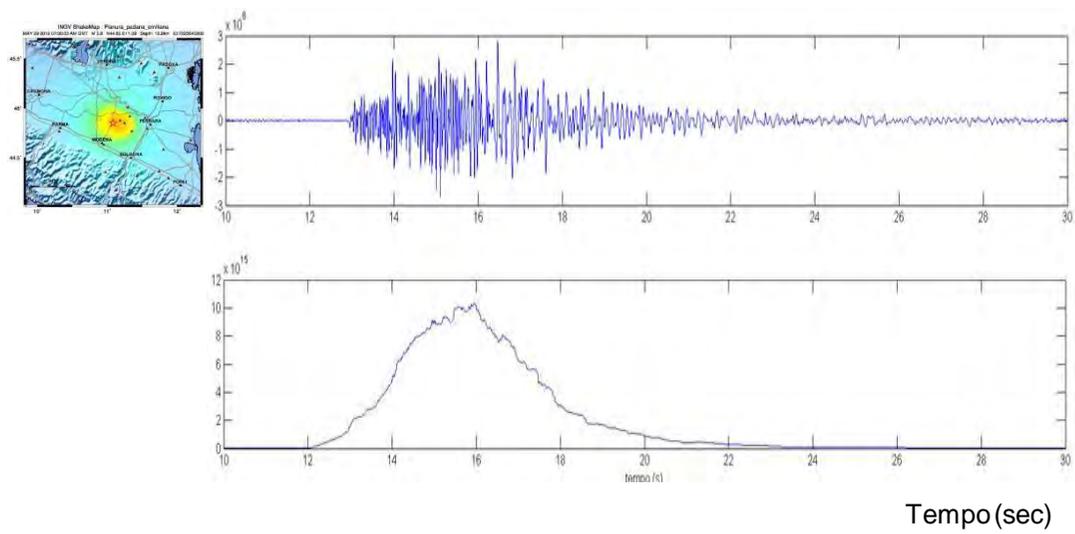
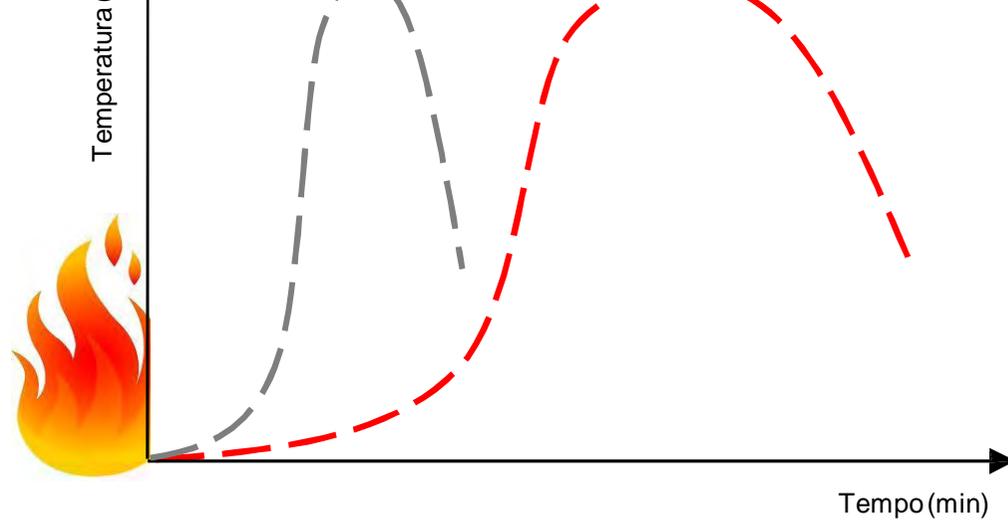


© prof. ing. Stefano Grimaz – Direttore SPRINT-Lab – Dipartimento Chimica Fisica e Ambiente - Università di Udine



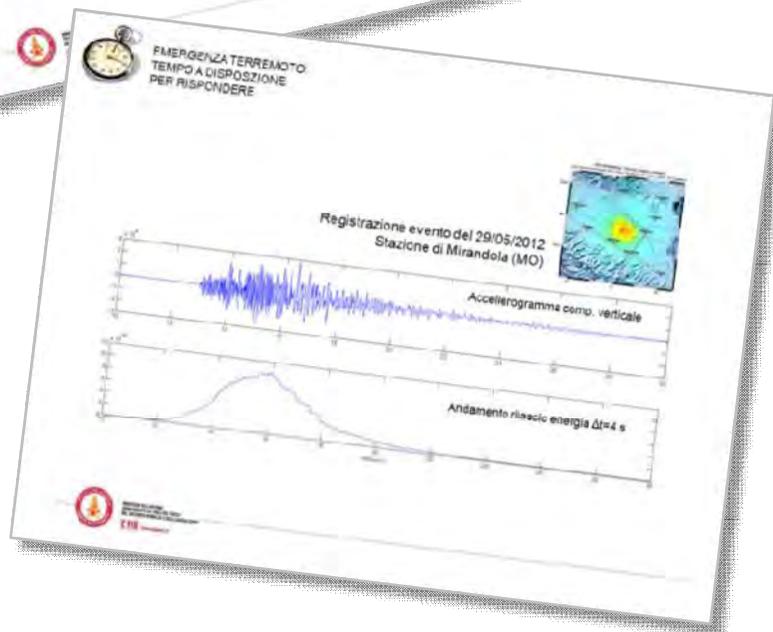
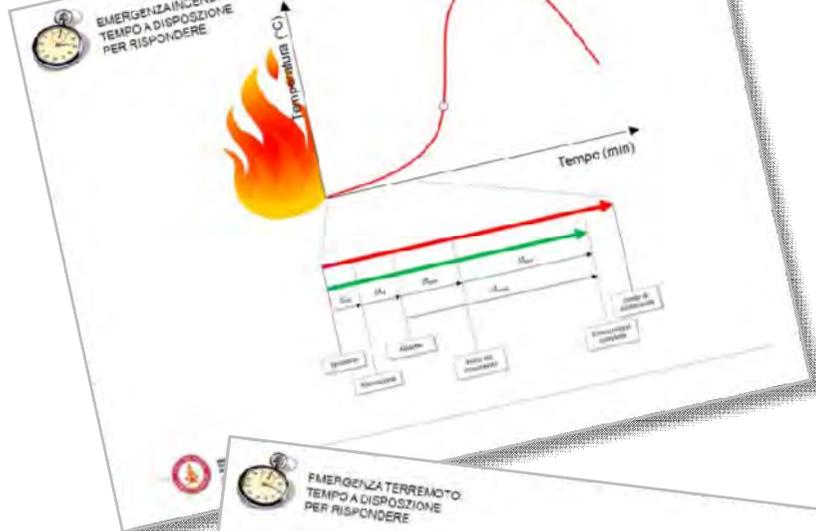
MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

115 www.vigifuoco.it



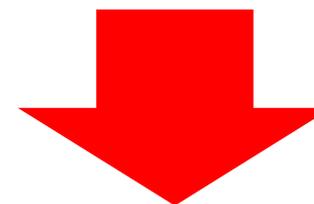
MINISTERO DELL'INTERNO
 DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
 DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

115 www.vigifuoco.it



Scenari con **diverse** modalità di

- ⊕ MANIFESTAZIONE
- ⊕ DURATA
- ⊕ COINVOLGIMENTO AMBIENTALE
- ⊕ COINVOLGIMENTO INDIVIDUALE



Nell'ambito di un
PIANO DI EMERGENZA sono
 da caratterizzare con **diverse**
modalità di risposta.



MINISTERO DELL'INTERNO
 DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
 DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

115 www.vigifuoco.it

L'ALLARME

- Le azioni del personale incaricato
- La richiesta di soccorso
- Gli occupanti attivi
- Gli occupanti passivi



MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

115 www.vigifuoco.it

115

RICONOSCIMENTO DIRETTO

RILEVAMENTO ESTERNO

RILEVAMENTO INTERNO

RILEVAMENTO STRUMENTALE



LUOGO PRESIDIATO

SPECIFICHE PROCEDURE

FALSO ALLARME

PROCEDURA DI VERIFICA

ALLARME CONFERMATO



MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

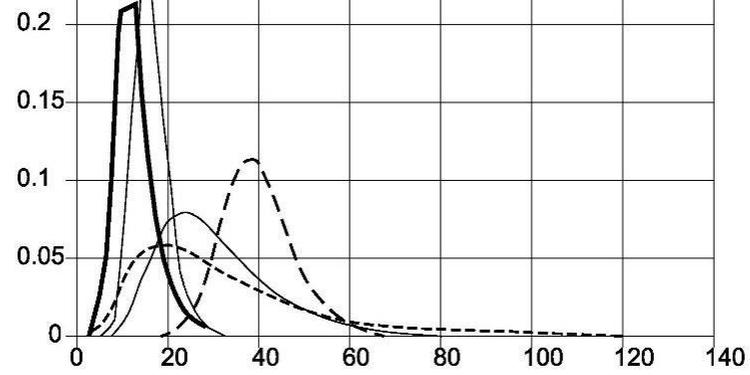
115 www.vigifuoco.it



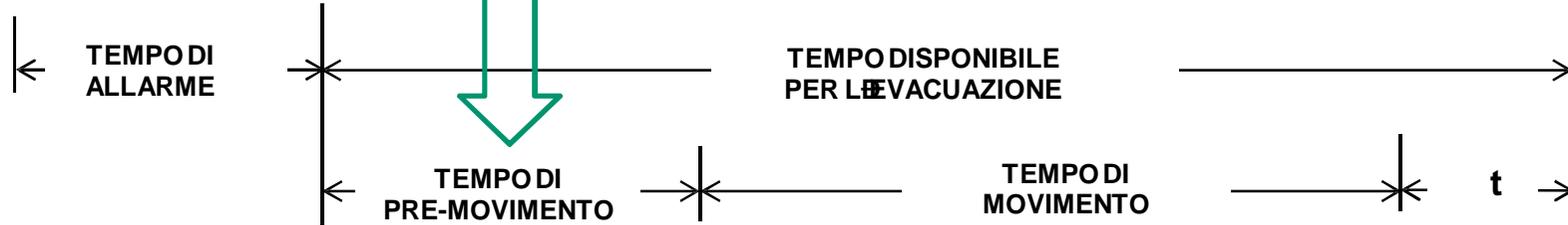
- ▶ ATTIVAZIONE ALLARME
- ▶ CHIAMATA DI SOCCORSO
- ▶ EVACUAZIONE
- ▶ ASSISTENZA PERSONE CON SPECIFICHE NECESSITAq
- ▶ INTERVENTO SU IMPIANTI
- ▶ SPEGNIMENTO INCENDIO
- ▶ ò



LA RISPOSTA

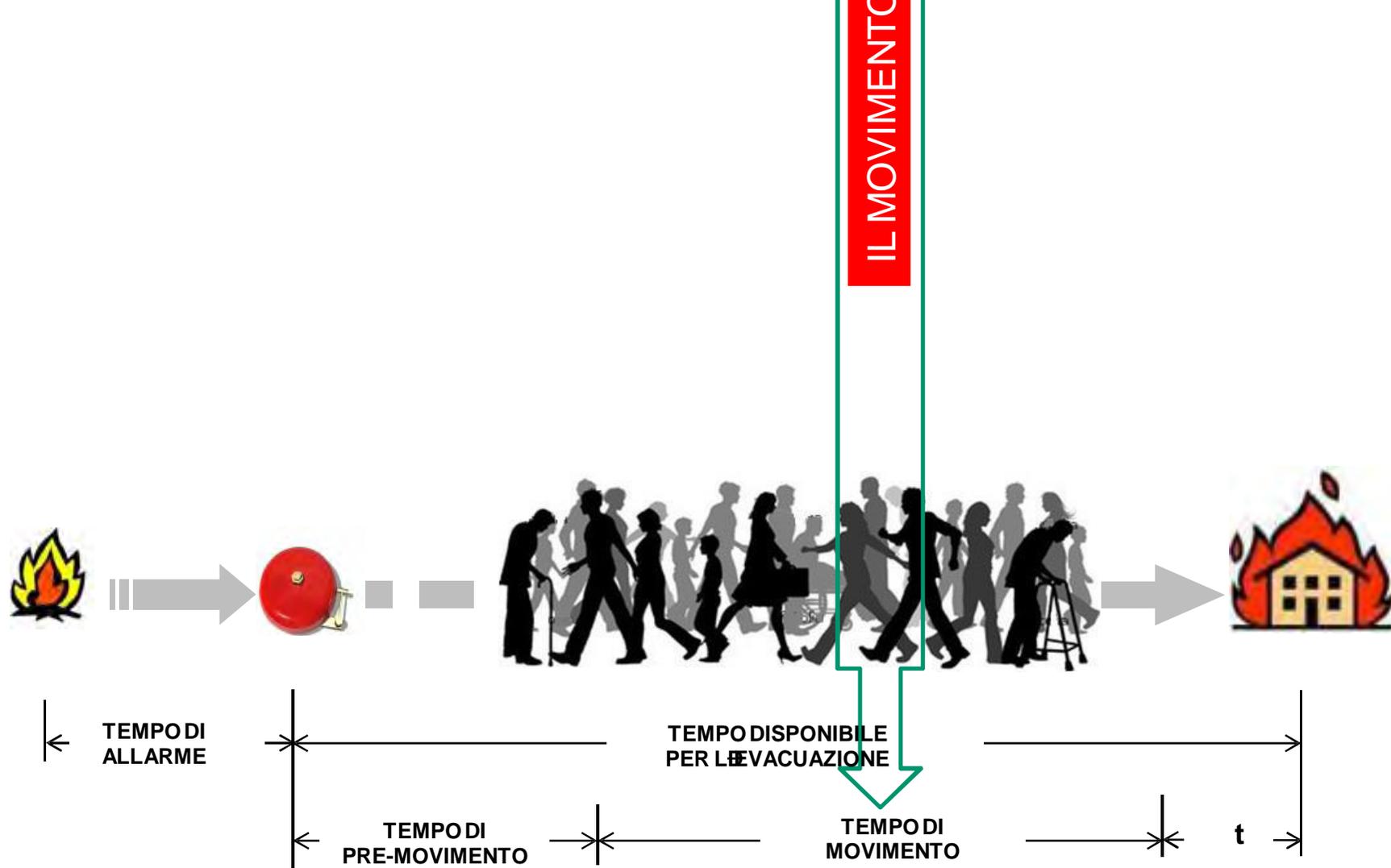


ISO-TR 16738 (Fire Safety Engineering - Evaluation of behavior and movement of people)



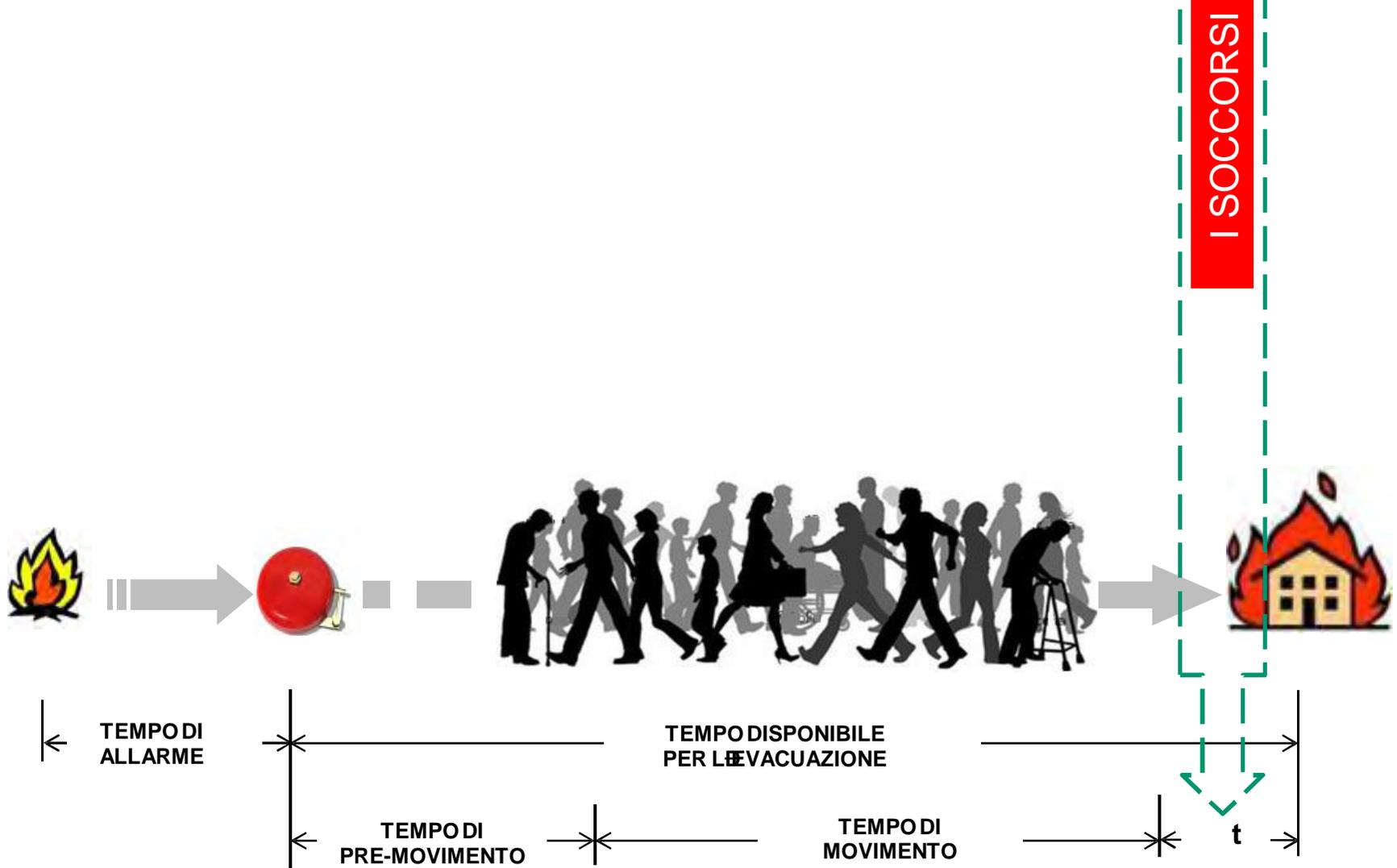
MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

115 www.vigifuoco.it



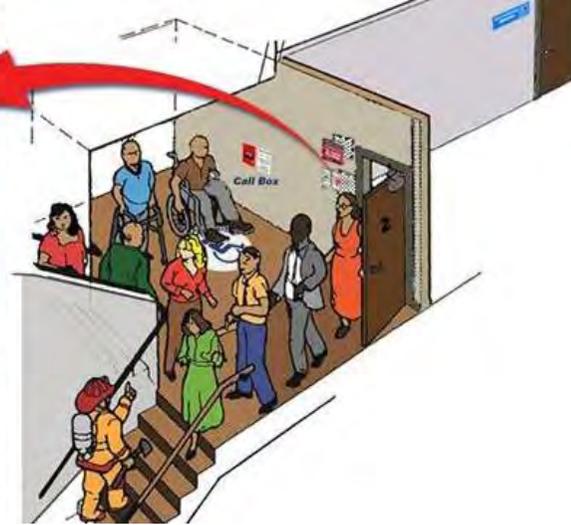
MINISTERO DELL'INTERNO
 DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
 DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

115 www.vigilfuoco.it

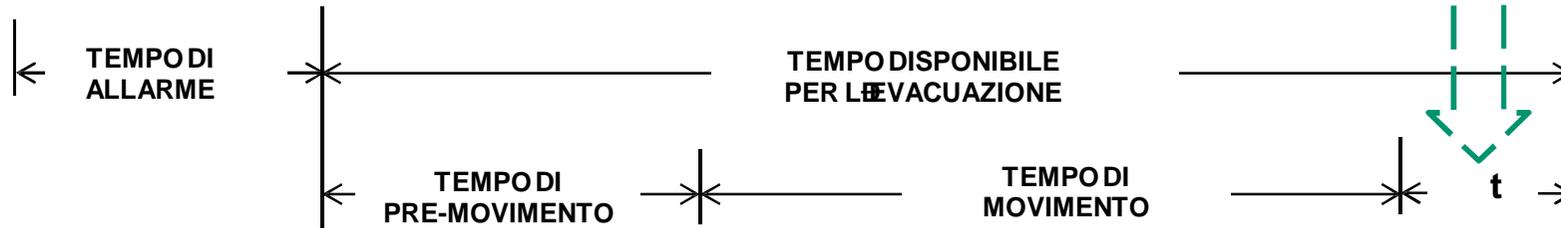


MINISTERO DELL'INTERNO
 DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
 DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

115 www.vigifuoco.it



I SOCCORSI



MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

115 www.vigifuoco.it



I SOCCORSI



MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

115 www.vigifuoco.it

fu allora, mentre si avvicinavano, che cominciai a notare qualcosa di strano. C'era gente sulla sedia a rotelle, gente che camminava con le grucce, altri che si aiutavano con deambulatori e bastoni, e altri ancora che riuscivano a stento a muoversi.

[5]

Incontrai lo sguardo di un uomo anziano che avanzava su una sedia a rotelle, spingendo da solo le ruote. Dio! Come facciamo adesso? Guardai in faccia il maggior numero possibile di quelle persone, leggendo sui loro volti impotenza, stanchezza e gratitudine, tutte insieme e tutte mescolate fra loro. Erano felici di vederci, oltre che ansiosi di uscire di lì.

(Tratto dal racconto di Richard Picciotto, *l'ultimo a uscire. Storia di un pompiere di New York*, TEA, 2006).



MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

115 www.vigilfuoco.it



SOCCORRITORE

- PREPARAZIONE
- CAPACITA' DI INDIVIDUARE SPECIFICHE NECESSITA' E GESTIRE LE RISORSE AMBIENTALI
- CAPACITA' RELAZIONALI



RISCHI CONNESSI CON LO SCENARIO

PERSONA - AUTONOMIA

- CAPACITA' INDIVIDUALI
- DISPONIBILITA' DI EVENTUALI AUSILI
- CONDIZIONI AMBIENTALI
- PREPARAZIONE



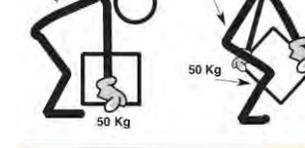
MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

115 www.vigifuoco.it

Affinché un operatore del soccorso possa dare un aiuto concreto nel merito, è necessario che sia in grado di gestire alcune competenze basilari:

- Saper individuare e comprendere le necessità della persona in difficoltà, anche in funzione del tipo di disabilità che presenta
- Essere in grado di comunicare un primo e rassicurante messaggio che specifichi le azioni basilari da intraprendere per garantire un allontanamento più celere e sicuro possibile dalla fonte di pericolo
- Saper riconoscere gli ausili che impiega la persona per garantirne l'autonomia e utilizzare in emergenza
- Saper attuare alcune semplici misure di supporto





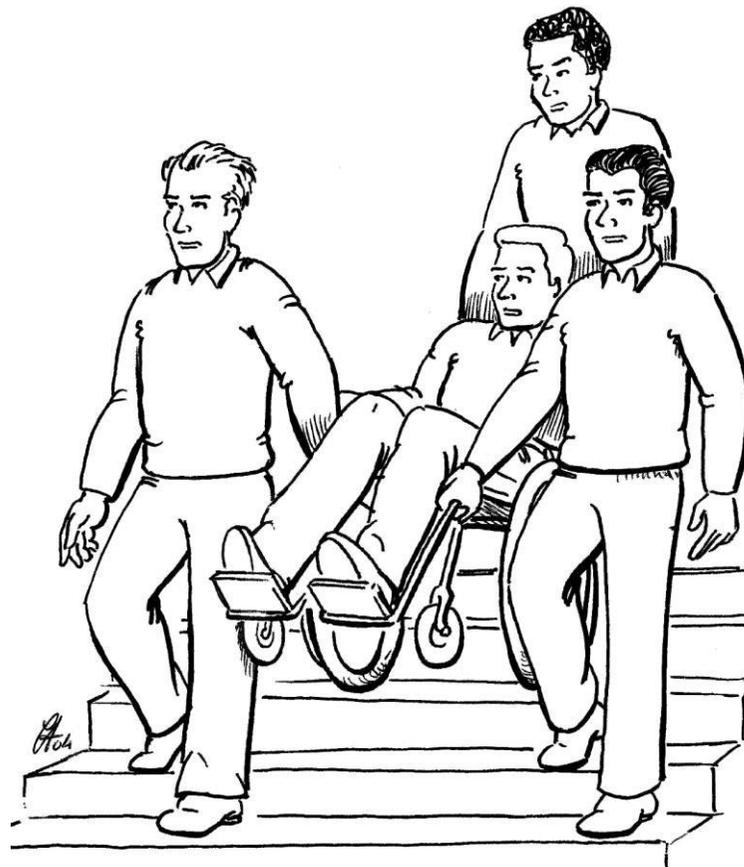
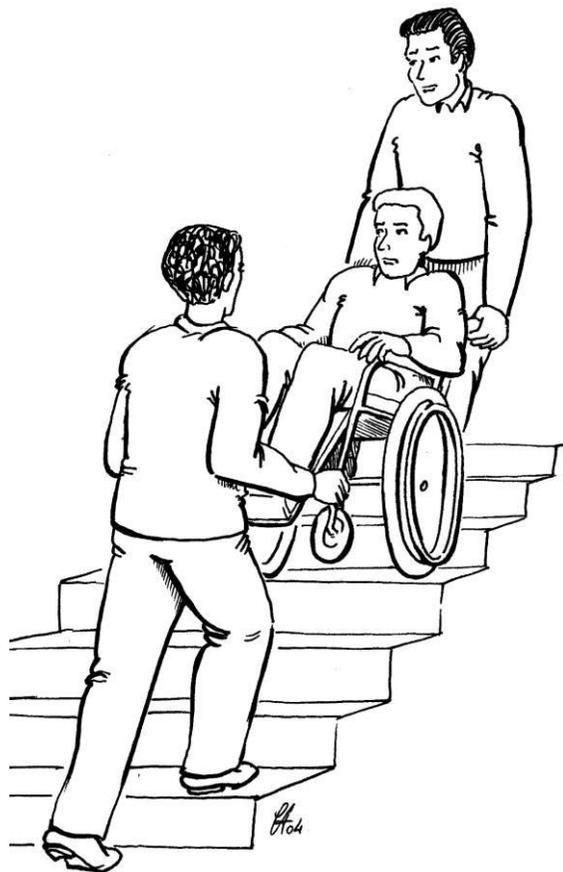
- Individuare in ogni persona tutte le possibilità di collaborazione
- Posizionare le mani in punti di presa specifici, per consentire il trasferimento della persona in modo sicuro
- Interpretare le necessità della persona da affiancare ed offrire la collaborazione necessaria
- Applicare le corrette tecniche di trasporto ed assistenza in funzione delle circostanze riscontrate
- Assumere posizioni di lavoro corrette che salvaguardino il soccorritore
- ...





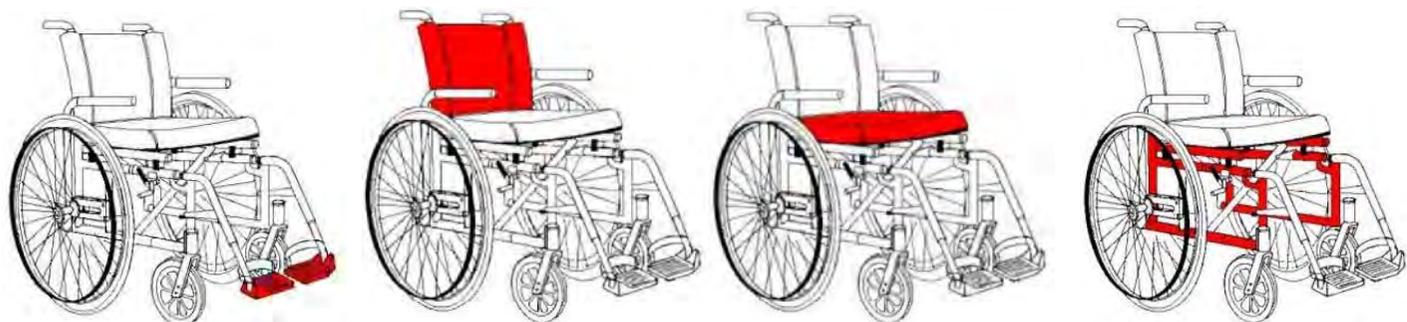
MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

115 www.vigifuoco.it



MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

115 www.vigilfuoco.it



MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

115 www.vigifuoco.it



MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

115 www.vigifuoco.it



ISO 7010: 2011

- Title
- Function/description
- Image content
- Hazard
- Human behaviour that is intended to be caused after understanding the safety sign's meaning

E060



- EVACUATION CHAIR
- to indicate the location of an evacuation chair
- Human figure sitting in an evacuation chair, human figure handling the evacuation chair, staircase (all right-hand profile)
- Not being able to locate an evacuation chair
- Being aware of the location of an evacuation chair



MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

115 www.vigilfuoco.it



MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

115 www.vigifuoco.it



MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

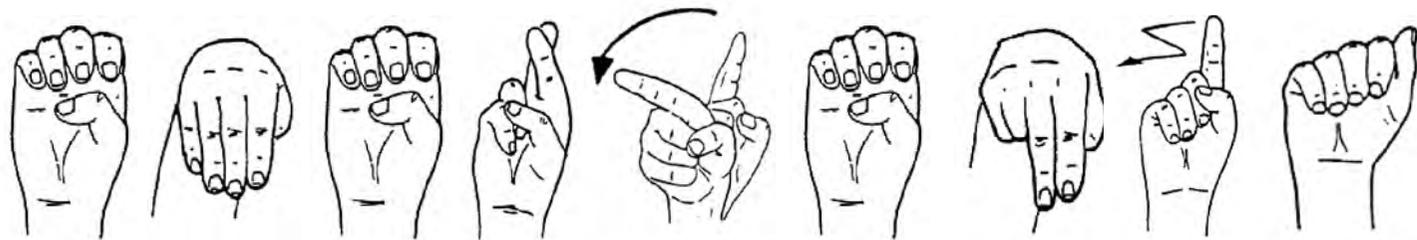
115 www.vigifuoco.it



MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

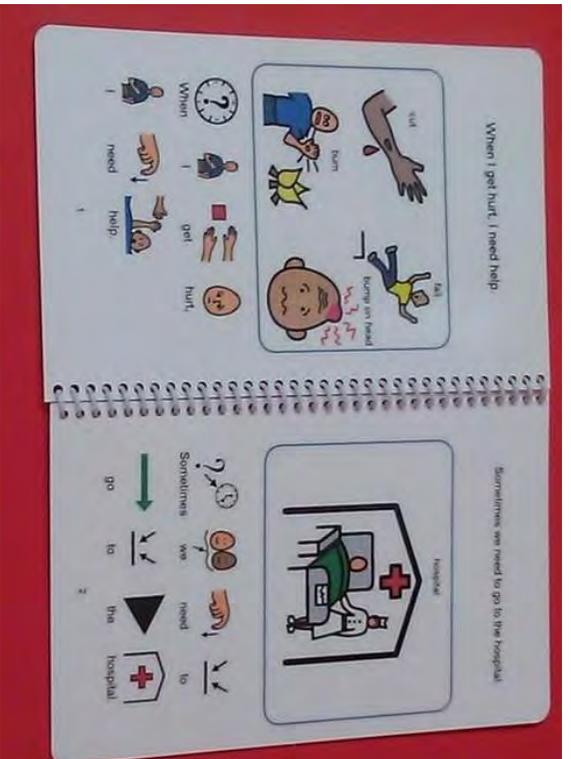
115 www.vigifuoco.it

RELAZIONE E COMUNICAZIONE

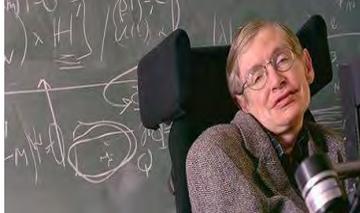


MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

115 www.vigilfuoco.it



MINISTERO DELL'INTERNO
 DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
 DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
115
www.vigilfuoco.it



Esempio di colloquio con persone con difficoltà nella comunicazione:

- *Dire, ~~Mostrami~~ come tu dici di SI%*
- *Dire, ~~Mostrami~~ come si dice NO+*
- *Dire ~~Mostrami~~ come si punta a qualcosa o qualcuno che si desidera%*
- *Ripetere sempre le azioni della persona e/o quello che ti dicono a confermare di avere capito.*
- *Porre domande una alla volta e fare domande che possono facilmente essere risolte.*
- *Dare la persona più tempo per rispondere il tempo per ascoltare con attenzione.*





- Bisogna essere consapevoli che:
 - “ la persona coinvolta potrebbe non aver la capacità di percepire il pericolo;
 - “ molti disabili cognitivi non posseggono la capacità della letto-scrittura;
 - “ la loro percezione visiva di istruzioni scritte o di pannelli può essere confusa;
 - “ il loro senso di direzione può essere limitato e potrebbero avere bisogno di qualcuno che li accompagna.
- Le istruzioni e le informazioni devono essere suddivise in semplici fasi successive (siate molto pazienti!);





- È necessario utilizzare segnali semplici o simboli immediatamente comprensibili, ad esempio impiegando simboli grafici universali;
- Spesso nel disabile cognitivo la capacità a comprendere il linguaggio parlato è abbastanza sviluppata ed articolata, anche se sono presenti difficoltà di espressione. Si raccomanda pertanto di verbalizzare sempre e direttamente con lui le operazioni che si effettueranno in situazione di emergenza;
- Ogni individuo deve essere trattato come un adulto che ha un problema di apprendimento;
- Non parlate loro con sufficienza e non trattateli come bambini.



AUTOTUTELA



Per gestire una crisi occorre sapere imparare rapidamente. Per imparare rapidamente nel corso di una crisi è necessario aver imparato molto prima+

(Patrick Lagadec)



MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

115 www.vigilfuoco.it

AUTOTUTELA



- Conoscere i rischi e le modalità per affrontarli
- Saper proteggersi
- Saper chiedere aiuto
- Sapersi mettere in relazione con i soccorritori



MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

115 www.vigilfuoco.it

- 
- INCENDI
 - ESPLOSIONI O SCOPPI
 - FUGHE DI GAS
 - CALAMITÀ NATURALI (Trombe d'aria, fulmini, allagamenti, terremoto, ecc.)
 - INTERRUZIONE GENERALE
DELL'ENERGIA ELETTRICA
 - CROLLI E/O CEDIMENTI
DI STRUTTURE DEL FABBRICATO E/O IMPIANTI
 - EVENTI CAUSATI DA TERZE PERSONE (manovre sbagliate di autisti
esterni, attentati, ecc.)

..... vedi analisi del rischio dell'attività



MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

 www.vigifuoco.it



ESAUSTIVO

Eventi incidentali credibili
Effetti degli eventi sull'uomo

ESSENZIALE

Informazioni indispensabili

MEMORIZZABILE

Non può essere consultato durante
una emergenza

CHIARO

Attribuzione di responsabilità
Assegnazione dei compiti
Individuazione delle modalità

AGGIORNABILE

Definire un sistema di archiviazione ed
aggiornamento



MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

115 www.vigifuoco.it



Al sig. ò ò ò ò ò ò ò ò ò .

Con la presente siamo a confermarle l'incarico in qualità di **addetto alla squadra di pronto intervento** presso ò :

ò

A tal riguardo siamo a ricordare che l'addetto alla squadra di pronto intervento dovrà intervenire con capacità e competenza all'innescarsi di un incendio secondo le istruzioni che verranno/sono state impartite in apposito corso di formazione.

ò

Siamo a segnalarle che, per facilitarle la sua attività, è stato organizzato uno specifico corso di formazione, così come previsto dalla vigente normativa.

Le chiediamo, pertanto, di partecipare al corso che si terrà presso ò , secondo il seguente calendario: ò



MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

 www.vigifuoco.it



ARGOMENTO	BASSO	MEDIO	ALTO
L'incendio e la prevenzione	1	2	4
Protezione antincendio e misure da adottare in caso d'incendio	1	3	-
La protezione antincendio	-	-	4
Procedure da adottare in caso d'incendio	-	-	4
Esercitazioni pratiche	2	3	4
TOTALE ORE	4	8	16



MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

115 www.vigilfuoco.it

MINISTERO DELL'INTERNO
Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

**IL SOCCORSO
ALLE PERSONE DISABILI:
INDICAZIONI
PER LA GESTIONE
DELL'EMERGENZA**

2. Trasporto con due persone

È questa una tecnica che può ritenersi valida nel caso sia necessario movimentare una persona che non può utilizzare gli arti inferiori (Figure 6-8), ma che in ogni caso è collaborante.



- due operatori si pongono a fianco della persona da trasportare;
- ne afferrano le braccia e la avvolgono attorno alle loro spalle;
- offrono l'incrociamiento del portatore;
- uniscono le braccia sotto le ginocchia della persona da soccorrere ed uno afferra il polso del portatore;
- entrambi sono al:

Quando si usano nomi di pronomi, locuzioni connotati, le lettere labiali e molto difficilmente non riesce, nonostante gli sforzi, a recitare, anziché spostarsi, si può arrestare.

Anche se la persona non parla le si può sempre riconoscere e percepire perfino se occorre dunque comportarsi seguendo le indicazioni appena esposte.

Per la persona sorda è difficile seguire i comandi di gruppo o una condotta autonoma quindi conviene a coprire almeno gli organi di udito con le mani libere, eventualmente parire e frasi semplici e accompagnate con gesti naturali.



Figura 15

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Dipartimento del Lavoro e delle Politiche Sociali



Figura 11

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Dipartimento del Lavoro e delle Politiche Sociali



Figura 12

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Dipartimento del Lavoro e delle Politiche Sociali



Figura 13

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Dipartimento del Lavoro e delle Politiche Sociali



Figura 14

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Dipartimento del Lavoro e delle Politiche Sociali



Figura 16

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Dipartimento del Lavoro e delle Politiche Sociali



Figura 17

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Dipartimento del Lavoro e delle Politiche Sociali



Figura 18

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Dipartimento del Lavoro e delle Politiche Sociali

**MISURE RIFERITE
ALLA DISABILITÀ COGNITIVA**

Le persone con disabilità di apprendimento possono avere difficoltà nel riconoscere o nell'essere motivate ad agire, in caso di emergenza, da parte di personale di soccorso non addestrate. Esse possono avere difficoltà nell'ascoltare istruzioni piuttosto complesse e che coinvolgono più di una breve sequenza di semplici azioni. In situazioni di pericolo (incendio, fumo, pericolo di rovescio, etc.) un disabile cognitivo può trarre un atteggiamento di completo panico e nulla collaborare con coloro che portano soccorso. Può accadere che in una situazione nuova e sconosciuta, manifesti una reazione di totale rifiuto e disconoscimento della realtà pericolosa, che può sfociare in comportamenti aggressivi verso o verso i soccorritori di coloro che intendono prestare soccorso. In tali circostanze il soccorritore deve mantenere la calma, parlare con voce rassicurante con il disabile, farsi aiutare da persone eventualmente presenti sul luogo e decidere rapidamente sul da fare. La priorità assoluta è l'integrità fisica della persona, ed il ricorso ad un eventuale intervento coercitivo di contenimento per salvaguardare l'incolumità può rappresentare l'unica soluzione. In questo ambito diventa necessaria e fondamentale:

la grande parte del peso del trasportato. A questa con l'azione va aggiunto l'adibito vantaggio di poter attraversare anche passaggi assai stretti e bassi.

Assistenza di una persona in sedia a ruote nello scendere le scale.



Figura 19

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Dipartimento del Lavoro e delle Politiche Sociali



MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

115 www.vigilfuoco.it



www.facebook.com/HelpTheSeriousGame



MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

115 www.vigifuoco.it



SIT DOWN

Semplice ed efficace per il controllo della catena di comando, non turba la normale attività, può essere ripetuta di frequente.
Se non funziona questa non funzioneranno nemmeno le successive

STAND UP

Relativamente semplice da effettuare, permette di verificare la preparazione preliminare di tutti i dipendenti, crea minimi scompigli nella normale attività, è abbastanza realistica, permette di simulare molti scenari, può essere ripetuta ogni due o tre mesi, specie se qualcosa cambia nella struttura.
Se non funziona questa non funzioneranno nemmeno le successive

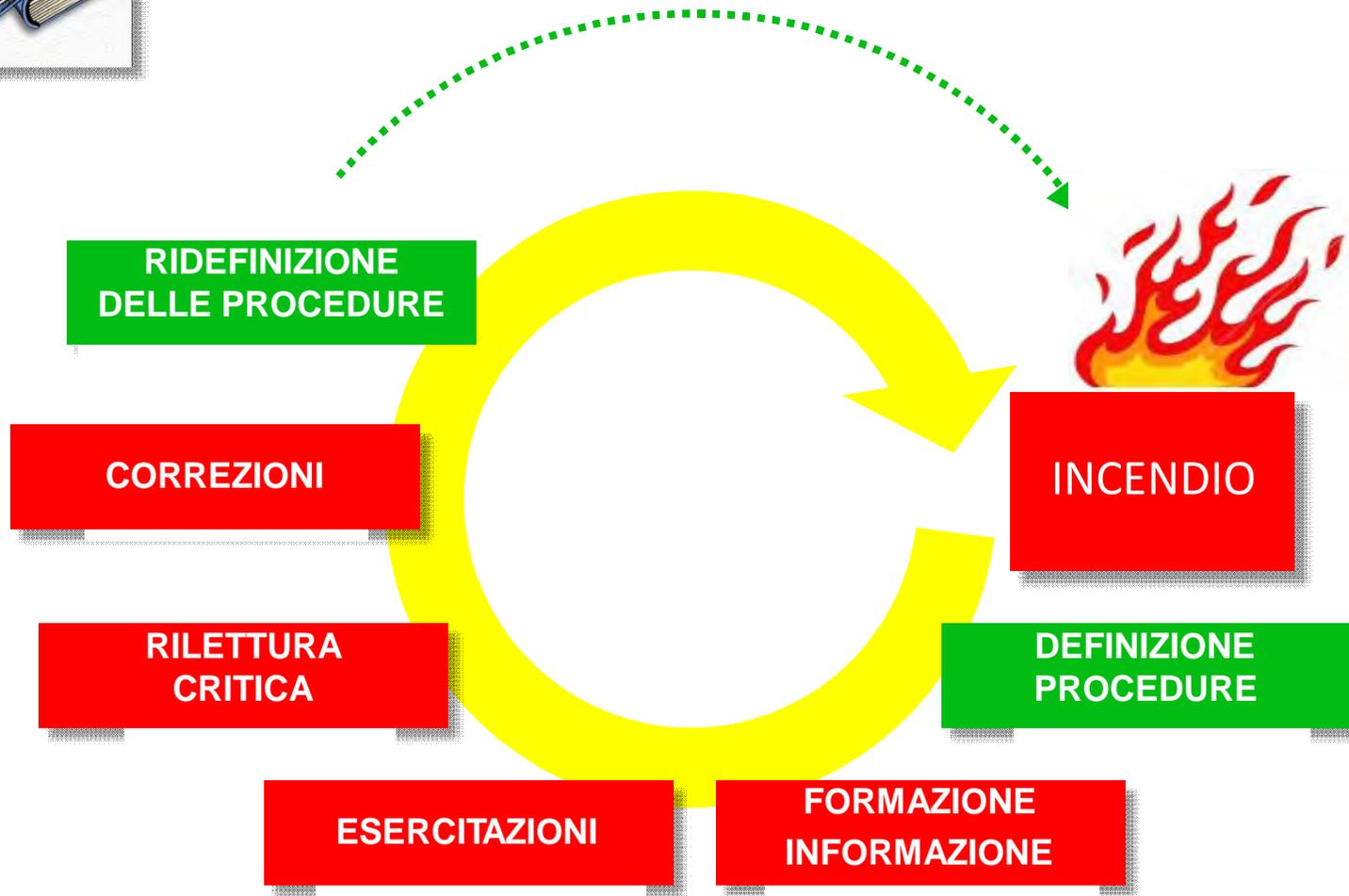
GET OUT

Equa simulazione realistica con allontanamento dai locali. Crea qualche difficoltà ma è l'unica modalità che può restituire risultati credibili.



MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

115 www.vigifuoco.it



MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

115 www.vigifuoco.it



Apprensione per centinaia di spettatori, ieri sera, all'inizio dello spettacolo Pinocchio. Il musical ha poi ripreso regolarmente

Suona l'allarme, evacuato il teatro

Troppo fumo di sigaretta in un camerino: sgomberato il Verdi per un quarto d'ora

di STEFANO POLZOTTI

Il teatro non solo fa teatro, ma provoca allarmi e lo si evadono. A differenza del teatro, lo spettacolo "Verdi" per assicurare al pubblico Pinocchio, il musical ha poi ripreso regolarmente dopo circa un quarto d'ora, accertato che l'incendio non aveva coinvolto altre parti del teatro.

Il teatro non solo fa teatro, ma provoca allarmi e lo si evadono. A differenza del teatro, lo spettacolo "Verdi" per assicurare al pubblico Pinocchio, il musical ha poi ripreso regolarmente dopo circa un quarto d'ora, accertato che l'incendio non aveva coinvolto altre parti del teatro.



Foto: G. Rossi - Ansa / Contrasto. In alto: G. Rossi - Ansa / Contrasto. In basso: F. Rossi - Ansa / Contrasto.



LICEO Evacuato il Leo - Majo

PORDENONE
Fuoco sulle scale
Evacuati
800 liceali
al Leo - Majo

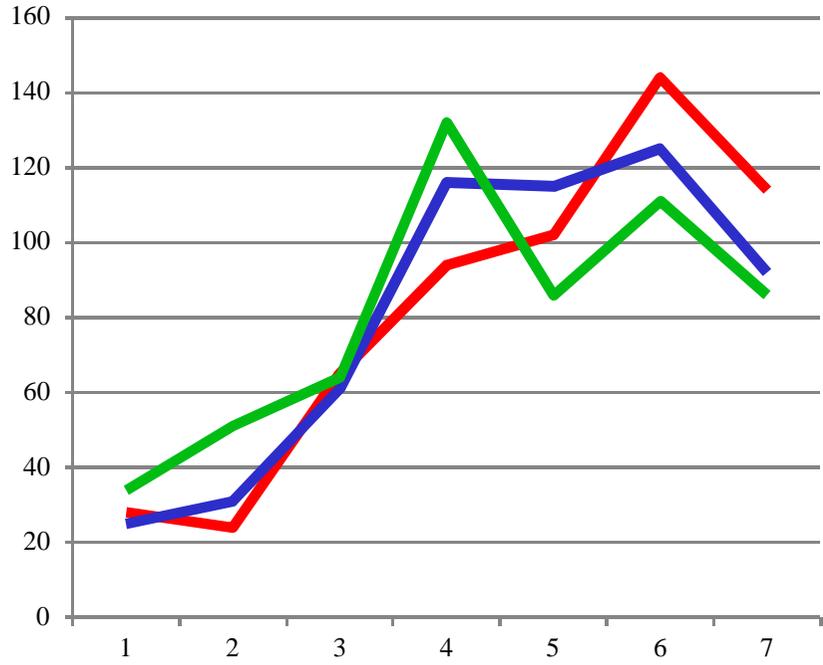
Salvador a



Fumo nel ca



È scattato l'allarme durante lo spettacolo al teatro Verdi presso piazza del teatro "Pinocchio".



— P-T
— I-S
— D-F



MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

115 www.vigilfuoco.it



GRAZIE PER L'ATTENZIONE!



MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

115 www.vigifuoco.it